

Anno di formazione e prova per docenti neoassunti e docenti con passaggio di ruolo

Anno scolastico 2017/18

Versione testuale
dell'ambiente online
riservato ai docenti in formazione
neoassunti.indire.it

Versione 20 novembre 2017

HOME	4
PORTFOLIO	7
BILANCIO INIZIALE DELLE COMPETENZE	7
CURRICULUM FORMATIVO	17
LABORATORI/VISITE A SCUOLE INNOVATIVE	19
<i>Laboratori formativi</i>	19
<i>Visite a scuole innovative</i>	20
ATTIVITÀ DIDATTICA 1	21
<i>Progettazione</i>	21
Descrizione della progettazione.....	21
Riflessione progettuale	25
<i>Documentazione</i>	27
Materiale didattico	27
Componi la pagina di presentazione dell'attività	28
<i>Riflessione</i>	29
Riflessione complessiva sull'attività	29
ATTIVITÀ DIDATTICA 2	30
<i>Progettazione</i>	30
Descrizione della progettazione.....	30
Riflessione progettuale	34
<i>Documentazione</i>	36
Materiale didattico	36
Componi la pagina di presentazione dell'attività	38
<i>Riflessione</i>	39
Riflessione complessiva sull'attività	39
BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE	40
BISOGNI FORMATIVI FUTURI	42
QUESTIONARI	48
INCONTRI IN PRESENZA	48
OSSERVAZIONE PEER TO PEER.....	54
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA	60
PERCORSO DI FORMAZIONE ONLINE	61
ASSISTENZA	69
FAQ.....	69
<i>Iscrizione e accesso</i>	69
Accesso ambiente	69
<i>Portfolio</i>	70
Bilancio iniziale delle competenze	70
Curriculum formativo	71
<i>Attività didattica</i>	72
Attività progettuale.....	72
<i>Documentazione</i>	72
Materiale didattico	72
Componi la pagina di presentazione attività.....	73
<i>Riflessione complessiva sull'attività</i>	74
<i>Bilancio finale delle competenze</i>	75
<i>Bisogni formativi futuri</i>	75



<i>Dossier Finale</i>	76
Attività necessarie.....	76
<i>Tutor</i>	77
Tutor accogliente	77
Indica il tuo tutor	78
<i>Profilo personale</i>	78
Classe di concorso.....	78
<i>Normativa, obblighi e scadenze</i>	79
Obblighi.....	79
Scadenze	79
DOSSIER FINALE	80
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL BILANCIO INIZIALE DELLE COMPETENZE	82
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL CURRICULUM FORMATIVO	94
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SEZIONE LABORATORI/VISITE	96
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SEZIONI ATTIVITÀ DIDATTICHE	99
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE	102
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI FUTURI	105
MODELLO DI LIBERATORIA PER CHIEDERE IL CONSENSO DI ACQUISIRE FOTO O VIDEO-RIPRESE DI SOGGETTI MINORI	112
MODELLO DI LIBERATORIA PER CHIEDERE IL CONSENSO DI ACQUISIRE FOTO O VIDEO-RIPRESE A SOGGETTI MAGGIORENNI	115

Home

Benvenuto nell'ambiente online a supporto del periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti e dei docenti con passaggio di ruolo nell'anno scolastico 2017/2018.

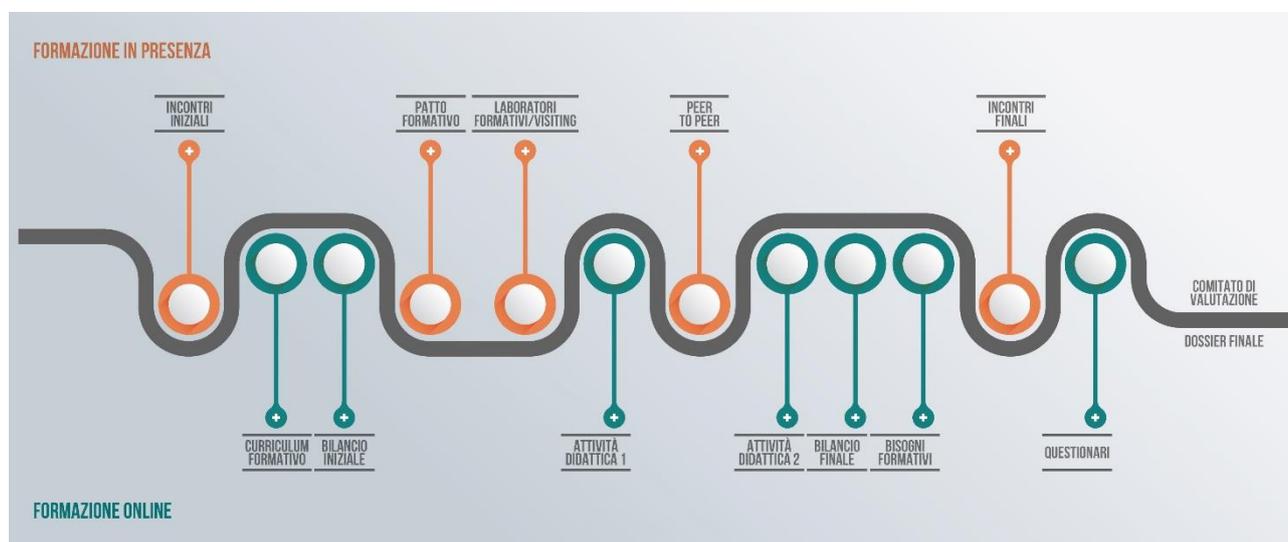
L'ambiente è stato progettato per rispondere a 2 obiettivi:

1. supportarti nella redazione del Portfolio digitale, (che include il Bilancio iniziale delle competenze, il Curriculum formativo, l'Attività didattica 1, la sezione Laboratori/Visite in scuole innovative, l'Attività didattica 2, il Bilancio finale e i Bisogni formativi),
2. conoscere la tua opinione sull'intero percorso formativo (Questionari).

Il risultato di queste attività, una volta ultimate, sarà disponibile nella sezione **Dossier Finale**, da dove è possibile esportare quanto fatto per presentarlo al comitato di valutazione.

L'ambiente consente, inoltre, di associare al proprio profilo il nome del tutor accogliente.

Figura 1 - L'immagine rappresenta il succedersi ideale delle attività dell'anno di formazione e prova.



Il Portfolio: istruzioni per l'uso

Obiettivo primario di questo ambiente è redigere il Portfolio. L'insieme dei dispositivi che compongono il Portfolio sono volti a **supportarti nel processo di ripensamento e analisi** delle esperienze passate e presenti, che definiscono la tua professionalità, in linea con il modello formativo alla base del percorso dell'anno di formazione e prova che si fonda sull'**alternanza tra pratica e riflessione**. Il Portfolio si compone di 8 dispositivi, ognuno dei quali è ospitato in un'apposita sezione dell'ambiente.

- **Curriculum formativo.** Si tratta di un dispositivo che ti consente di ripercorrere le esperienze professionali e/o educative che hanno contribuito a definirti come docente.
- **Bilancio iniziale delle competenze.** È il dispositivo che ospita un elenco di competenze che concorrono a definire la professione di docente, individuate e categorizzate dal gruppo di ricerca del MIUR. Il dispositivo ti consente di selezionare quelle competenze che avverti come tuoi punti di forza o, al contrario, di debolezza, anche al fine di orientarti nella scelta di attività formative coerenti con le tue esigenze. Questa attività, infatti, è idealmente propedeutica all'elaborazione del **Patto formativo**, il documento in cui, all'avvio dell'anno di prova e con il supporto del tutor e del Dirigente scolastico, dovrai indicare i contenuti del tuo percorso formativo (per modelli di Patto formativo vedi Toolkit).
- **Laboratori formativi/Visita in scuole innovative.** In questa sezione, introdotta nell'anno scolastico 2017/18, ti viene richiesto di selezionare quale attività in presenza hai frequentato: i laboratori formativi o le visite alle scuole innovative. Nel caso dei laboratori ti viene chiesto di indicare il tema oggetto di ognuno dei 4 laboratori, descriverne i contenuti, eventualmente allegando del materiale inerente. Nel caso tu abbia effettuato invece le visite a scuole innovative oltre a indicare le scuole, l'ambiente ti guiderà nel descrivere il tipo di visita fatta e le pratiche osservate.
- **Attività didattica 1 e Attività didattica 2.** In queste sezioni ti viene richiesto di documentare e riflettere sull'attività didattica svolta in classe. È la pratica in classe con gli allievi, infatti, il luogo privilegiato per esplorare le dimensioni di conoscenza (pratica e teorica) proprie della professionalità docente. Ed è a questo fine che, nell'ambiente, sono state messi a disposizione strumenti per **la riflessione e la documentazione guidata di 2 attività didattiche**. La documentazione delle 2 attività, idealmente svolte a distanza l'una dall'altra, vuole anche essere un modo per tracciare la possibile trasformazione della pratica professionale per effetto del percorso formativo dell'anno di prova, in particolare per effetto della fase di **osservazione tra pari e la collaborazione con il tutor e la partecipazione ai 4 laboratori formativi (o le visite in scuole innovative)**.
- **Bilancio finale delle competenze.** Al termine del percorso ti chiediamo di redigere un **Bilancio finale**, con lo scopo di richiamare quanto rilevato in fase di avvio del percorso (**Bilancio iniziale**), alla luce dell'esperienza dell'anno di prova.
- **Bisogni Formativi futuri.** In questa ultima attività del Portfolio ti viene richiesto di indicare quali ritieni essere i tuoi bisogni e interessi formativi.

I Questionari

I 3 questionari, a cui ti chiediamo di rispondere, saranno utilizzati per conoscere la tua opinione su aspetti diversi della formazione svolta per valutarne l'efficacia. La loro compilazione è un requisito indispensabile per la chiusura della formazione.

Per ulteriori approfondimenti in merito al modello formativo del percorso Neoassunti, ti suggeriamo la lettura dei seguenti articoli.

- [Anno di formazione e prova: analisi del modello italiano alla luce della letteratura scientifica e delle esperienze internazionali](#), di G.R. Mangione, M.C. Pettenati, A. Rosa, in *Form@re*, anno 2016, Numero 2, volume 16, pp. 47-64. In questo articolo viene analizzata la struttura e gli elementi cardine del percorso "Neoassunti" in riferimento alla letteratura nazionale e internazionale in materia di *induction*.
- [Induction models and teachers professional development. Some results and insight from the pilot experience of newly qualified teachers 2014/2015](#), di G.R. Mangione, M.C. Pettenati, A. Rosa, P. Magnoler, P.G. Rossi, in *Journal of e-Learning and Knowledge Society*, Numero 13, volume 12, 2016, pp. 129-158. In questo articolo vengono descritte le sezioni di cui si compone il Portfolio, esplicitandone quindi ragioni, contenuto ed obiettivi.
- [Il Curriculum Formativo nel percorso Neoassunti](#). Opportunità di riflessione e ricostruzione di identità professionale, di G.R. Mangione, V. Della Gala, M.C. Pettenati, in *Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione*, anno XV, Numero 2, 2017, pp. 499-534. In questo lavoro vengono discussi alcuni risultati emersi dalle analisi quantitative e qualitative sull'utilizzo e sul contenuto del Curriculum Formativo, incluso nel Portfolio dei docenti in anno di formazione e prova (a.s. 2015/2016).
- [Neoassunti nelle piccole scuole. Sviluppo di competenza e professionalità didattica](#), di G.R. Mangione, M. Garzia, M.C. Pettenati, anno XIV, Numero 3, 2017, pp.287-307. In *Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione*. In questo articolo si parla dei docenti neoassunti delle piccole scuole e del tema dell'autovalutazione delle proprie competenze favorito dall'uso del dispositivo "Bilancio delle competenze" in uso nel Portfolio dei docenti in anno di formazione e prova (a.s. 2015/2016).
- [Competenze per la professionalità docente. Dove hanno posto l'attenzione i docenti in anno di formazione e prova 2015/2016?](#) Di G.R. Mangione, M.C. Pettenati, *Rivista Essere a scuola*, Ed. Morcelliana, N. 2, Ottobre 2017. In questo lavoro si discutono gli indicatori del bilancio di competenze maggiormente scelti dai docenti in anno di prova.

Portfolio

Bilancio iniziale delle competenze

Obiettivo di questa sezione è aiutarti a fare il punto sulle competenze che già possiedi e su quelle che puoi/vuoi potenziare. In particolare, il fine è quello di supportarti in un processo auto-valutativo che possa risultare propedeutico alla progettazione autonoma e consapevole del tuo percorso formativo. La mappatura delle competenze professionali del docente proposta in questo Bilancio è il risultato di un lavoro di analisi degli standard internazionali e del loro adeguamento al contesto italiano operato dagli esperti del MIUR [vedi anche [Competenze per la professionalità docente. Dove hanno posto l'attenzione i docenti in anno di formazione e prova 2015/2016?](#)].

Cosa fare: ti invitiamo a selezionare **fino a un massimo di 3 descrittori di competenze per ognuno dei 9 ambiti** (raggruppati in 3 aree) di cui si compone il Bilancio. Ti chiediamo, in particolare, di selezionare le competenze nelle quali ti senti ben preparato o/e le competenze che, al contrario, vuoi rafforzare. Per ogni ambito di competenze è presente uno spazio per il testo libero in cui ti chiediamo di motivare le tue scelte. Nella scelta del descrittore/competenza puoi, se lo ritieni utile, avvalerti delle domande guida indicate.

Indicazioni sull'utilizzo del dispositivo

- La compilazione del Bilancio può avvenire in più sessioni, abbi cura di salvare sempre i dati immessi (così li ritroverai alla sessione successiva).
- Ogni sessione ha una durata di 30 minuti; se non effettui almeno un salvataggio entro questo tempo perdi quanto scritto. Ti consigliamo dunque di salvare il tuo lavoro prima dello scadere della sessione.
- Dopo l'invio definitivo non potrai più modificare quanto scritto. Ti suggeriamo, quindi, di inviare il Bilancio delle competenze solo quando sarai assolutamente certo/a di non voler effettuare più alcun intervento.
- Il Bilancio, una volta inviato in modo definitivo, può essere esportato in formato PDF e stampato per essere allegato al Dossier Finale da presentare al comitato di valutazione.

Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente le [Indicazioni per la compilazione del Bilancio iniziale delle competenze](#)

Il Bilancio iniziale delle competenze e le domande guida: l'attività in piattaforma

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
a) Organizzare situazioni di apprendimento	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 1. Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare	<i>Ritieni di essere in grado di individuare con facilità contenuti e relativi obiettivi di apprendimento adeguati alla tua classe? Se hai difficoltà e incertezze, quali ne sono le cause?</i>
<input type="checkbox"/> 2. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete che permettano di verificarne il conseguimento	<i>Ritieni di saper ricostruire chiaramente la relazione tra contenuti e obiettivi di apprendimento? Quali eventuali difficoltà incontri?</i>
<input type="checkbox"/> 3. (PRIMARIA, SECONDARIA) Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina in modo da sostenere le proprie scelte didattiche	<i>Ritieni di padroneggiare sufficientemente i concetti chiave della tua disciplina in maniera tale da porli in relazione coerente con un percorso formativo adeguato al singolo allievo e/o alla classe nel suo complesso?</i>
<input type="checkbox"/> 4. Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti	<i>Ritieni che le conoscenze pregresse dei tuoi alunni influenzino il modo in cui progetti le attività e valuti l'apprendimento? Se sì, come le rilevi?</i>
<input type="checkbox"/> 5. (INFANZIA) Collegare i campi di esperienza alle attività didattiche da progettare	<i>Riesci a connettere i campi di esperienza con obiettivi e traguardi in una visione complessiva delle competenze da sviluppare?</i>
<input type="checkbox"/> 6. (SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso della classe	<i>Ritieni di riuscire a collaborare proficuamente con i tuoi colleghi, al fine di elaborare un piano personalizzato che favorisca l'inclusione degli alunni che ne hanno uno specifico bisogno?</i>
<input type="checkbox"/> 7. Progettare le attività della classe, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l'integrazione	<i>Ritieni di essere in grado di co-progettare percorsi educativi adeguati ad allievi con particolari problematiche? Riesci ad individuare agevolmente gli obiettivi specifici su cui lavorare per favorire la progressione di allievi con particolari problematiche?</i>
<input type="checkbox"/> 8. Verificare l'impatto dell'intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive	<i>Ritieni di riuscire ad individuare, all'interno di un'attività, che cosa è stato particolarmente funzionale nel favorire l'apprendimento?</i>

<input type="checkbox"/> 9. Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento	<i>Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali per favorire l'apprendimento? Ritieni di saper guidare gli allievi ad un uso delle tecnologie che crei un reale valore aggiunto alla didattica? Se sì, di quale valore aggiunto si tratta?</i>
<input type="checkbox"/> 10. Progettare attività per le quali lo studente sia al centro dei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze	<i>Ritieni di riuscire a proporre attività nelle quali gli allievi sono protagonisti di processi volti a costruire conoscenze e/o risolvere problemi? Se no, perché? Quali sono le difficoltà che incontri?</i>
<input type="checkbox"/> 11. Prefigurare i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento	<i>Durante la fase di progettazione di un'attività ritieni di prevedere quali potranno essere gli ostacoli di apprendimento che incontreranno gli allievi? Se sì, sai individuare le ragioni di tali ostacoli dopo aver analizzato una lezione già realizzata?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
<i>b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 12. Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curricolo	<i>Ritieni di avere chiarezza in merito all'organizzazione del curricolo verticale? Se no, quali sono i problemi che ti poni, i dubbi che hai?</i>
<input type="checkbox"/> 13. Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento	<i>Ritieni di possedere adeguati strumenti per osservare come gli allievi apprendono? Riesci a fornire un riscontro agli studenti che consenta loro di fare il punto sulle loro conoscenze e competenze e individuare che cosa, eventualmente, modificare (valutazione formativa)?</i>

<input type="checkbox"/> 14. Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche	<i>Ritieni di possedere un'adeguata conoscenza delle tecniche e degli strumenti per proporre una valutazione che potenzi in ogni allievo la capacità di progettare e monitorare il proprio apprendimento? Ritieni di conoscere differenti strumenti e tecniche per favorire l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la co-valutazione con il docente?</i>
<input type="checkbox"/> 15. Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (<i>soft skills</i>)	<i>Ritieni di saper progettare attività per la verifica delle soft skills (pensiero strategico, autonomia, ecc.) anche attraverso la predisposizione di "compiti di realtà"?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
<i>c) Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 16. Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti	<i>Ritieni di essere in grado di attivare situazioni didattiche che coinvolgano gli studenti in attività che stimolino partecipazione, curiosità, motivazione e impegno (ad es. attività definite di problem solving)?</i>
<input type="checkbox"/> 17. Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento	<i>Ritieni di essere in grado di progettare e gestire situazioni nelle quali gli studenti siano impegnati nel costruire conoscenza attraverso processi collaborativi e</i>

¹ Compito di realtà: "una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante" in Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di Istruzione

	<i>cooperativi, anche tramite forme di mutuo insegnamento?</i>
<input type="checkbox"/> 18. Progettare attività per "imparare ad imparare"	<i>Ritieni di saper elaborare adeguati supporti e processi che potenzino negli allievi autonomia, autoregolazione ed elaborazione di strategie di studio personali?</i>
<input type="checkbox"/> 19. Costruire e condividere con la classe regole chiare	<i>Ritieni di saper gestire la discussione con e tra gli allievi per stabilire regole condivise o per prendere decisioni relative al funzionamento scolastico? Ritieni di gestire efficacemente con il gruppo classe il rispetto di quanto deciso in modo condiviso?</i>
<input type="checkbox"/> 20. (INFANZIA) Curare l'organizzazione di una giornata educativa equilibrata, ricca di momenti di accoglienza, relazione, gioco, apprendimento, vita pratica	<i>Ritieni di saper progettare la sequenza delle attività della giornata in modo tale che i bambini possano ottimizzare le loro potenzialità in rapporto anche ai loro bisogni fisici, emotivi, di conoscenza, di sperimentazione e movimento?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)	
<i>d) Lavorare in gruppo tra docenti</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 21. Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica	<i>Ritieni di saper partecipare produttivamente all'elaborazione di progetti di gruppo che tengano conto delle posizioni individuali per giungere a soluzioni collettivamente accettate?</i>
<input type="checkbox"/> 22. Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti, condurre riunioni, fare sintesi	<i>Ritieni di aver sviluppato adeguate competenze per animare dei gruppi di lavoro o per condurre delle riunioni?</i>
<input type="checkbox"/> 23. Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi	<i>Ritieni di essere in grado di individuare gli elementi di innovazione dei quali avrebbe</i>

	<i>bisogno il tuo contesto scolastico? Se sì, come riesci a individuarli?</i>
<input type="checkbox"/> 24. Innescare ed avvalersi di attività di valutazione e apprendimento tra pari (peer-review e peer-learning)	<i>Ritieni di essere disponibile al confronto sulle tue pratiche professionali? O solo su alcuni aspetti di esse? Ritieni di essere in grado di individuare domande o problemi sui quali costruire, insieme ai colleghi, attività di ricerca volte a modificare le pratiche professionali?</i>
<input type="checkbox"/> 25. (SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell'inclusione	<i>Ritieni di aver chiaro il concetto di inclusione e le sue implicazioni in termini di progettazione collegiale? Ritieni di aver sperimentato strategie interessanti per confrontarti a livello collegiale sul tema dell'inclusione?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)	
<i>e) Partecipare alla gestione della scuola</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 26. Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.)	<i>Ritieni di saper partecipare fattivamente e produttivamente alla gestione delle relazioni indicate?</i>
<input type="checkbox"/> 27. (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le <i>équipe</i> multidisciplinari ed i servizi specialistici	<i>Ritieni di saper gestire i rapporti con le <i>équipe</i> e i servizi territoriali al fine di costruire sinergie positive utili agli allievi e alle loro famiglie?</i>
<input type="checkbox"/> 28. Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli allievi	<i>Ritieni di saper proporre, valorizzare e gestire situazioni di confronto tra allievi, affinché emergano proposte utili a migliorare l'organizzazione della scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 29. Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV	<i>Ritieni di avere adeguate conoscenze sul processo di autovalutazione della scuola e sulla funzione che esso può assolvere ai fini del miglioramento?</i>

<input type="checkbox"/> 30. Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione della scuola	<p><i>Ritieni di avere adeguate conoscenze sul funzionamento dell'organizzazione della scuola?</i></p> <p><i>Ritieni di poter contribuire al miglioramento dell'organizzazione della scuola su aspetti precedentemente definiti dal RAV o da te rilevati?</i></p>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(max 2000 caratteri spazi inclusi)</p>	

<p>2.AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)</p>	
<p><i>f) Informare e coinvolgere i genitori</i></p>	
<p>DESCRITTORI DI COMPETENZA</p>	<p>DOMANDE GUIDA</p>
<input type="checkbox"/> 31. Coinvolgere i genitori nella vita della scuola	<p><i>Ritieni di saper attuare strategie per un efficace coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola?</i></p>
<input type="checkbox"/> 32. Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi	<p><i>Ritieni di aver chiari i saperi che caratterizzano "il futuro cittadino" o le problematiche educative più frequenti nel panorama sociale odierno? Ritieni di saper gestire un gruppo di genitori su questi temi?</i></p>
<input type="checkbox"/> 33. Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti	<p><i>Ritieni di saper di comunicare chiaramente ai genitori il tuo progetto educativo-didattico, le strategie di intervento poste in atto o ipotizzate per affrontare i problemi, e i criteri che fondano le tue modalità di valutazione in itinere e finali?</i></p>
<input type="checkbox"/> 34. (INFANZIA) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente verso singoli genitori	<p><i>Ritieni di saper mettere in atto un continuativo rapporto con le famiglie in modo tale da costruire un clima collaborativo per elaborare i progetti educativi dei bambini?</i></p>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(max 2000 caratteri spazi inclusi)</p>	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
<i>g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 35. Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale	<i>Ritieni di espletare con regolarità ed efficacia gli impegni assunti all'interno della tua scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 36. Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti	<i>Ritieni di porre alla base delle tue scelte professionali i principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia? Ritieni di porre questi principi anche a fondamento del rapporto con gli studenti?</i>
<input type="checkbox"/> 37. Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa	<i>Posto che il rispetto dell'altro è un valore culturalmente condiviso, ritieni di saper elaborare strategie ed interventi affinché si realizzi la comprensione e il rispetto di questo valore all'interno della comunità scolastica?</i>
<input type="checkbox"/> 38. Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale	<i>Ritieni che i vincoli derivanti dal rispetto della privacy possano creare difficoltà nel tuo lavoro?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
<i>h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 39. Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità	<i>Ritieni di saper utilizzare efficacemente le potenzialità fornite dalle attuali tecnologie digitali (strumenti, applicazioni, ambienti) per curare la tua formazione continua?</i>
<input type="checkbox"/> 40. Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una formazione continua	<i>Ritieni di saper sfruttare le potenzialità dei dispositivi tecnologici e di internet per costruire scambi efficaci e produttivi con altri colleghi e/o con esperti?</i>

<input type="checkbox"/> 41. Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali	<i>Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e di saper attuare strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali a fini didattici?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
<i>i) Curare la propria formazione continua</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 42. Documentare la propria pratica didattica	<i>Ritieni di saper documentare in modo efficace la tua pratica didattica per presentarla ai diversi destinatari (DS, colleghi, genitori, ecc.)?</i>
<input type="checkbox"/> 43. Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l'azione didattica	<i>Ritieni di saper riflettere sulla tua pratica per trarre precise informazioni o indicazioni per riprogettare nuove situazioni didattiche?</i>
<input type="checkbox"/> 44. Aggiornare il proprio Bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale	<i>Ritieni di saper orientare il tuo sviluppo professionale in rapporto agli obiettivi emersi dall'analisi del tuo percorso formativo/esperienziale e dai bisogni della scuola nella quale operi?</i>
<input type="checkbox"/> 45. Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi, comunità di pratiche	<i>Ritieni di saper scegliere le situazioni formative che possono apportare un reale contributo a te e alla tua capacità di lavorare con i colleghi?</i>
<input type="checkbox"/> 46. Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa	<i>Ritieni di avere adeguate competenze per fare ricerca sulla tua pratica didattica individualmente e/o collettivamente?</i>
<input type="checkbox"/> 47. Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche	<i>Ritieni di essere adeguatamente informato/a sui risultati della ricerca in relazione ai problemi che risultano oggi pregnanti per un docente? Ritieni di riuscire a ricavare dalla ricerca gli elementi utili a innovare la tua pratica didattica?</i>



<p><input type="checkbox"/> 48. Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione</p>	<p><i>Credi di essere sufficientemente informata/o sulle opportunità formative offerte nell'ambito dei programmi europei? Hai partecipato ad esperienze di questo tipo?</i></p>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(max 2000 caratteri spazi inclusi)</p>	

Curriculum formativo

Obiettivo di questa sezione è consentirti di ripercorrere il tuo personale percorso educativo e professionale (ma non solo), al fine di individuare le esperienze che più hanno influenzato il tuo modo di essere docente.

Cosa fare: indicare le esperienze professionali e/o educative e/o di altro tipo che ritieni siano state più significative nella costruzione della tua professionalità. Indica **da un minimo di 1 a un massimo di 5 esperienze**.

Indicazioni sul funzionamento del dispositivo

- Le esperienze salvate vengono riportate nella colonna di destra sotto la voce *"Esperienze inserite"*.
- Le esperienze già inserite vengono visualizzate parzialmente nella colonna di destra (solo le prime 4 voci). Per rileggere l'esperienza inserita nella sua interezza, clicca su *"Visualizza/Modifica"*.
- Le esperienze inserite vengono visualizzate dalla più recente alla più vecchia.
- È possibile modificare il contenuto di questa sezione in qualsiasi momento, fino alla stampa del Dossier Finale.

Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente le [Indicazioni per la compilazione del Curriculum formativo](#)

Il Curriculum formativo: l'attività in piattaforma

Ambito dell'esperienza
(max 255 caratteri spazi compresi)
Anno di inizio (selezionare l'anno di inizio)
Durata (in mesi)
Breve descrizione
(max 1000 caratteri spazi compresi)



Cosa ho imparato?

(max 1.500 caratteri spazi compresi)

Come ha inciso sulla mia professionalità?

(max 1.500 caratteri spazi compresi)

Laboratori/Visite a scuole innovative

Indica se hai frequentato i laboratori formativi o effettuato visite a scuole innovative:

- Laboratori formativi
- Visite a scuole innovative

Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente le [Indicazioni per la compilazione della sezione Laboratori/Visite](#)

L'attività in piattaforma

Laboratori formativi

Questa sezione del portfolio è riservata ai docenti che hanno fatto esperienza dei 4 laboratori formativi.

I docenti che in via sperimentale hanno sostituito il monte-ore dedicato ai laboratori formativi con la Visita in scuole innovative, (sezione 3B nota MIUR 33989 del 2/8/17), devono invece selezionare la voce «Visite a scuole innovative».

Laboratori 1/2/3/4: l'attività in piattaforma

Quale dei seguenti temi ha riguardato il laboratorio seguito?

Seleziona una delle seguenti opzioni

- Educazione allo sviluppo sostenibile
- Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
- Bisogni educativi speciali
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali
- Orientamento e alternanza scuola-lavoro
- Buone pratiche di didattiche disciplinari
- Altro

Il laboratorio seguito ha influito sullo sviluppo della tua competenza professionale? Se sì in che modo? Se no, perché?

(max 2500 caratteri spazi inclusi)

(Facoltativo) Essendo il Portfolio uno spazio che raccoglie tutte le produzioni del tuo percorso formativo puoi, se lo ritieni opportuno, caricare una restituzione che documenti l'esperienza fatta.

- Allega file

Visite a scuole innovative

Questa sezione del portfolio è **riservata ai docenti che** in via sperimentale hanno sostituito il monte-ore dedicato ai laboratori formativi con la **visita in scuole innovative**, (sezione 3B nota MIUR 33989 del 2/8/17).

Visite a scuole innovative: l'attività in piattaforma

Indica la scuola presso cui hai fatto il *visiting* e/o la rete di innovazione di cui la scuola fa parte (nome della scuola, luogo, codice meccanografico).
(max 2500 caratteri spazi inclusi)

Descrivi brevemente la caratteristica innovativa della scuola visitata.
(max 2500 caratteri spazi inclusi)

L'esperienza di visita da te seguita ha influito sullo sviluppo della tua competenza professionale? Se sì, in che modo? Se no, perché?
(max 2500 caratteri spazi inclusi)

(Facoltativo) Essendo il Portfolio uno spazio che raccoglie tutte le produzioni del tuo percorso formativo puoi, se lo ritieni opportuno, carica una restituzione che documenti l'esperienza fatta.

- Allega file

Attività didattica 1

Progettazione

Descrizione della progettazione

Obiettivo dell'intera sezione **Attività didattica 1** è offrirti uno spazio per la descrizione, progettazione e riflessione di un'attività didattica da svolgere in classe; concretizzando così il paradigma teorico dell'alternanza tra pratica didattica e riflessione a distanza, su di essa. In questa sezione ti suggeriamo di documentare e riflettere su un'attività progettata in autonomia svolta nella prima parte dell'anno di prova.

In questa pagina (Descrizione della progettazione) ti chiediamo di introdurre degli elementi descrittivi e riepilogativi della tua attività didattica **utilizzando i metadati elencati**.

Prima di procedere leggi le [indicazioni per la compilazione delle Attività didattiche](#)

L'attività in piattaforma

Titolo dell'attività

(max 155 caratteri spazi inclusi)

Sintesi dell'attività

(max 250 caratteri spazi inclusi)

L'attività didattica predisposta richiama un laboratorio territoriale da te seguito, condotto da esperti presso scuole polo?

- Sì
- No

Se sì, quale tema richiama la tua attività didattica?

- Educazione allo sviluppo sostenibile
- Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
- Bisogni educativi speciali
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali

- Orientamento e alternanza scuola-lavoro
- Buone pratiche di didattiche disciplinari
- Altro

L'attività didattica predisposta richiama un'esperienza di visita nelle scuole innovative?

- Sì
- No

Vuoi aggiungere delle parole chiave?

(Solo per i docenti della scuola dell'infanzia) *I campi di esperienza*

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche e i contenuti dei "campi di esperienza" vedi le [Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione](#).

- IL SÉ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze chiave

Il riferimento è alle competenze chiave per l'apprendimento permanente incluse nella [Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006](#)

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZE DIGITALI
- IMPARARE AD IMPARARE
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Disciplina prevalente

A quale disciplina (prevalente) è riconducibile l'attività che hai progettato?

Seleziona una delle seguenti voci

- ITALIANO
- INGLESE
- ALTRA LINGUA COMUNITARIA
- STORIA
- GEOGRAFIA
- MATEMATICA

- FISICA
- BIOLOGIA
- CHIMICA
- SCIENZE DELLA TERRA
- MUSICA
- ARTE
- EDUCAZIONE MOTORIA
- TECNOLOGIA
- ALTRA

Setting d'aula

Seleziona una o più delle seguenti voci

- LABORATORIO O SPAZIO ATTREZZATO
- CONTESTO INFORMALE
- AMBIENTE VIRTUALE
- ATTIVITÀ INDIVIDUALE
- ORGANIZZAZIONE INDIVIDUALE DELLO SPAZIO E DELLE TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO
- ORGANIZZAZIONE COLLABORATIVA DEGLI SPAZI
- SETTING D'AULA TRADIZIONALE

Strategia didattica

Seleziona una o più delle seguenti voci

- LEZIONE FRONTALE
- SVILUPPO DI UN PROGETTO
- RISOLUZIONE DI UN PROBLEMA
- ESERCITAZIONE
- DISCUSSIONE
- COOPERATIVE LEARNING
- ALTRO

Valutazione

Seleziona una o più delle seguenti voci

- VALUTAZIONE FATTA DALL'INSEGNANTE
- AUTOVALUTAZIONE
- VALUTAZIONE TRA PARI
- ALTRO



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università della Ricerca

DG PERSONALE
SCOLASTICO

INDIRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

L'attività prevede l'uso delle ICT?

Seleziona una delle seguenti voci

- Sì
- No

Riflessione progettuale

Obiettivo dell'intera sezione **Attività didattica 1** è offrirti uno spazio per la descrizione e riflessione di un'attività didattica da svolgere in classe; dando così concretezza all'alternanza tra pratica didattica e riflessione, a distanza, su di essa.

In questa sezione una serie di domande-stimolo ti guideranno nell'esplicitazione della progettazione dell'attività, aiutandoti a metterne in evidenza gli aspetti distintivi da vari punti di vista: della struttura dell'attività, dei riferimenti o delle convinzioni che hanno guidato la progettazione, degli aspetti relativi alla valutazione.

Prima di procedere alla compilazione, leggi le [indicazioni per la compilazione delle Attività didattiche](#)

L'attività in piattaforma

Struttura dell'attività

Quali sono gli argomenti, obiettivi, strumenti, compiti, setting e tempi previsti nella tua attività?

Hai previsto obiettivi e attività personalizzate?

(Per il docente curricolare) Se nella classe/sezione è presente il docente di sostegno come hai collaborato con lui per strutturare il/i percorso/i in un'ottica inclusiva?

(Per il docente di sostegno) Come hai condiviso con il/i docenti curricolari il progetto e come lo hai integrato nel percorso della classe/sezione?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

Riferimenti e convinzioni personali

A quali elementi delle indicazioni nazionali o delle linee guida hai fatto riferimento nella progettazione dell'attività?

Quale ruolo hanno giocato le tue convinzioni relative all'oggetto del tuo insegnamento nel progettare l'attività?

In che modo il contesto in cui lavori ha influito sulla progettazione?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

Valutazione dell'attività didattica

Quali strumenti (es: prove strutturate, prove tradizionali, verifiche autentiche, compiti, rubriche di osservazione, diari di bordo, confronto con i colleghi e con gli studenti ecc.) hai utilizzato per valutare l'efficacia della tua attività?

(Per il docente curricolare) Se nella classe/sezione è presente il docente di sostegno come hai collaborato con lui per strutturare il processo di valutazione?

(Per il docente sostegno) Come hai condiviso con il/i docenti curricolari il processo di valutazione?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

Documentazione

Materiale didattico

Obiettivo dell'intera sezione **Attività didattica 1** è offrirti uno spazio per la descrizione e riflessione di un'attività didattica da svolgere in classe; dando così concretezza all'alternanza tra pratica didattica e riflessione a distanza, su di essa. In questa sezione ti consigliamo di documentare e riflettere su un'attività progettata in autonomia nella prima parte dell'anno di prova.

ATTENZIONE: questa sezione deve essere compilata **DOPO** aver svolto in classe l'attività progettata.

In questa pagina (**Materiale didattico**) puoi documentare utilizzando materiale di vario formato. Nello svolgere questa attività ricorda che il materiale che utilizzi può essere finalizzato a documentare un momento in cui hai avuto consapevolezza che la tua proposta stesse funzionando oppure ad evidenziare situazioni in cui hai dovuto confrontarti con un imprevisto o con una difficoltà. È consentito il caricamento di massimo **10 file**, ciascuno di dimensione non superiore a 7MB. Per maggiori dettagli sulle modalità di upload consultare la "[Guida all'upload dei materiali](#)".

Si ricorda che nel caso in cui si scelga di caricare materiale in cui compaiono i dati personali degli studenti (immagini, nomi ecc.) è **NECESSARIO** aver prima ottenuto il consenso da parte dei genitori se minorenni, o da loro stessi, se maggiorenni. Di seguito riportiamo due modelli di liberatoria (per soggetti minorenni e maggiorenni) che puoi utilizzare specificatamente per questo scopo e che è tua cura far firmare e conservare.

- Modello di [liberatoria per studenti minorenni](#)
- Modello di [liberatoria per studenti maggiorenni](#)

Prima di procedere alla compilazione, leggi le [indicazioni per la compilazione delle Attività didattiche](#)

L'attività in piattaforma

Puoi selezionare materiale appartenente alle seguenti 4 tipologie:

1. materiali **utilizzati dal docente durante la lezione** (preparati prima o durante l'attività) e materiali predisposti per l'attività degli studenti (schede, immagini, consegne, supporti, slide).
2. materiali **prodotti dagli studenti durante l'attività** (esercizi, trascrizione di domande, elaborati, ecc.)
3. materiali esplicitamente elaborati **per documentare l'attività** (audio, video, foto, testo). A tal proposito si ricorda di rispettare i vincoli di *privacy* e le norme vigenti.
4. materiali riflessioni a caldo sull'attività svolta (del docente, del tutor, degli studenti).

Componi la pagina di presentazione dell'attività

Questa pagina ti aiuta a realizzare una narrazione dell'attività didattica che hai progettato e svolto, attraverso **una disposizione consapevole dei materiale** che hai caricato nella pagina precedente.

Dopo aver composto e salvato la pagina, puoi scaricarla e presentarla al comitato di valutazione come parte della documentazione dell'anno di prova. In questo modo, i membri del comitato potranno navigare la narrazione realizzata e prender visione dei materiali che hai caricato. Prima di procedere, ti consigliamo di leggere attentamente le [indicazioni per la compilazione](#).

Un esempio di composizione della pagina è illustrato nel breve video a lato.

Si ricorda che la composizione della pagina di presentazione dell'attività didattiche non è obbligatoria.

Riflessione

Riflessione complessiva sull'attività

In questa pagina finale della sezione **Attività didattica 1**, ti chiediamo di **ripercorrere l'attività progettata e svolta**, anche avvalendoti dei materiali caricati e della narrazione elaborata, e di scrivere le tue riflessioni in merito nel box sotto, facendoti guidare, se lo ritieni opportuno, dalle domande stimolo.

Prima di procedere alla compilazione, leggi le [indicazioni per la compilazione delle Attività didattiche](#)

L'attività in piattaforma

L'attività si è sviluppata esattamente come avevi previsto? In caso contrario, cosa è stato modificato durante la sua realizzazione? Quali sono state le cause delle variazioni? (es: eventi imprevisti, stimoli costruttivi emersi durante la lezione, stimoli emersi durante la tua formazione territoriale - Laboratori o visite alle scuole innovative - domande degli allievi, una non adeguata previsione dei tempi, una non adeguata valutazione delle difficoltà che avrebbero incontrato gli allievi, ecc.)

Quali credi siano state le tue scelte più efficaci?

Quali mediatori (consegne, organizzazione del lavoro, natura dei materiali, supporti digitali, ecc.) hanno funzionato meglio? E perché?

Gli strumenti di valutazione che hai predisposto ti hanno aiutato a direzionare il percorso?

Le osservazioni del tutor hanno contribuito a considerare sotto una luce diversa la tua azione?

Pensi che il modo in cui hai documentato possa influire sulla tua futura modalità di agire in classe/nella sezione?

(max 6.000 caratteri spazi inclusi)

Attività didattica 2

Progettazione

Descrizione della progettazione

Obiettivo dell'intera sezione **Attività didattica 2** è offrirti uno spazio per la descrizione e riflessione di un'attività didattica da svolgere in classe; concretizzando così il paradigma teorico dell'alternanza tra pratica didattica e riflessione a distanza, su di essa.

Ti consigliamo di dedicare la sezione alla **documentazione di un'attività progettata con la collaborazione del tutor e che abbia per oggetto quanto appreso in uno dei laboratori formativi cui hai partecipato.**

In questa pagina (**Descrizione della progettazione**) ti chiediamo di ripensare alla progettazione fatta (vedi toolkit – docenti per esempi di format di progettazione didattica) e descriverla **utilizzando i metadati elencati.**

Prima di procedere alla compilazione, leggi le [indicazioni per la compilazione delle Attività didattiche](#)

L'attività in piattaforma

Titolo dell'attività

(max 155 caratteri, spazi compresi)

Sintesi dell'attività

(max 250 caratteri, spazi compresi)

L'attività didattica predisposta richiama un laboratorio territoriale da te seguito, condotto da esperti presso scuole polo?

- Sì
- No

Se sì, quale tema richiama la tua attività didattica?

- Educazione allo sviluppo sostenibile
- Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)

- Bisogni educativi speciali
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali
- Orientamento e alternanza scuola-lavoro
- Buone pratiche di didattiche disciplinari
- Altro

L'attività didattica predisposta richiama un'esperienza di visita nelle scuole innovative?

- Sì
- No

Vuoi aggiungere delle parole chiave?

(Solo per i docenti della scuola dell'infanzia) *I campi di esperienza*

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche e i contenuti dei "campi di esperienza" vedi le [Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione](#).

- IL SÉ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze chiave

Il riferimento è alle competenze chiave per l'apprendimento permanente incluse nella [Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006](#)

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZE DIGITALI
- IMPARARE AD IMPARARE
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Disciplina prevalente

A quale disciplina (prevalente) è riconducibile l'attività che hai progettato?

Seleziona una delle seguenti voci

- ITALIANO
- INGLESE
- ALTRA LINGUA COMUNITARIA
- STORIA

- GEOGRAFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- BIOLOGIA
- CHIMICA
- SCIENZE DELLA TERRA
- MUSICA
- ARTE
- EDUCAZIONE MOTORIA
- TECNOLOGIA
- ALTRA

Setting d'aula

Seleziona una o più delle seguenti voci

- LABORATORIO O SPAZIO ATTREZZATO
- CONTESTO INFORMALE
- AMBIENTE VIRTUALE
- ATTIVITÀ INDIVIDUALE
- ORGANIZZAZIONE INDIVIDUALE DELLO SPAZIO E DELLE TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO
- ORGANIZZAZIONE COLLABORATIVA DEGLI SPAZI
- SETTING D'AULA TRADIZIONALE

Strategia didattica

Seleziona una o più delle seguenti voci

- LEZIONE FRONTALE
- SVILUPPO DI UN PROGETTO
- RISOLUZIONE DI UN PROBLEMA
- ESERCITAZIONE
- DISCUSSIONE
- COOPERATIVE LEARNING
- ALTRO

Valutazione

Seleziona una o più delle seguenti voci

- VALUTAZIONE FATTA DALL'INSEGNANTE
- AUTOVALUTAZIONE
- VALUTAZIONE TRA PARI
- ALTRO



L'attività prevede l'uso delle ICT?
Seleziona una delle seguenti voci

- Sì
- No

Riflessione progettuale

Obiettivo dell'intera sezione **Attività didattica 2** è offrirti uno spazio per la descrizione e riflessione di un'attività didattica da svolgere in classe.

Ti consigliamo di dedicare la sezione alla **documentazione di un'attività progettata con la collaborazione del tutor e che abbia per oggetto quanto appreso in uno dei laboratori formativi cui hai partecipato.**

In questa sezione una serie di domande-stimolo ti guideranno nell'esplicitazione della progettazione dell'attività, aiutandoti a metterne in evidenza gli aspetti distintivi da vari punti di vista: della struttura dell'attività, dei riferimenti o delle convinzioni che hanno guidato la progettazione, degli aspetti relativi alla valutazione.

Prima di procedere alla compilazione, leggi le [indicazioni per la compilazione delle Attività didattiche](#)

L'attività in piattaforma

Struttura dell'attività

Quali sono gli argomenti, obiettivi, strumenti, compiti, setting e tempi previsti nella tua attività?

Hai previsto obiettivi e attività personalizzate?

(Per il docente curricolare) Se nella classe/sezione è presente il docente di sostegno come hai collaborato con lui per strutturare il/i percorso/i in un'ottica inclusiva?

(per il docente di sostegno) Come hai condiviso con il/i docenti curricolare/i il progetto e come lo hai integrato nel percorso della classe/sezione?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

Riferimenti e convinzioni personali

A quali elementi delle indicazioni nazionali o delle linee guida hai fatto riferimento nella progettazione dell'attività?

Quale ruolo hanno giocato le tue convinzioni relative all'oggetto del tuo insegnamento nel progettare l'attività?

In che modo il contesto in cui lavori ha influito sulla progettazione?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)



Valutazione dell'attività didattica

Quali strumenti (es: prove strutturate, prove tradizionali, verifiche autentiche, compiti, rubriche di osservazione, diari di bordo, confronto con i colleghi e con gli studenti ecc.) per valutare l'efficacia della tua attività?

(Per il docente curricolare) Se nella classe/sezione è presente il docente di sostegno come hai collaborato con lui per strutturare il processo di valutazione?

(Per il docente sostegno) Come hai condiviso con il/i docenti curricolari il processo di valutazione?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

Documentazione

Materiale didattico

Obiettivo dell'intera sezione **Attività didattica 2** è offrirti uno spazio per la descrizione e riflessione di un'attività didattica da svolgere in classe; dando così concretezza all'alternanza tra pratica didattica e riflessione a distanza, su di essa.

Ti consigliamo di dedicare la sezione alla **documentazione di un'attività progettata con la collaborazione del tutor e che abbia per oggetto quanto appreso in uno dei laboratori formativi cui hai partecipato.**

ATTENZIONE: questa pagina deve essere compilata **DOPO** aver svolto in classe l'attività progettata.

In questa pagina (**Materiale didattico**) puoi documentare utilizzando materiale di vario formato. Nello svolgere questa attività ricorda che il materiale che utilizzi è finalizzato a documentare il momento in cui hai avuto consapevolezza che la tua proposta stesse funzionando oppure ad evidenziare quando hai dovuto confrontarti con un imprevisto o una difficoltà. È consentito **al massimo** il caricamento di **10 file**, ciascuno di dimensione massima pari a 7MB. Per maggiori dettagli sulle modalità di upload consultare la "[Guida all'upload dei materiali](#)".

Si ricorda che nel caso in cui si scelga di caricare materiale in cui compaiono i dati personali degli studenti (immagini, nomi ecc.) è **NECESSARIO** aver prima ottenuto il consenso da parte dei genitori se minorenni, o da loro stessi, se maggiorenni. Di seguito riportiamo due modelli di liberatoria (per soggetti minorenni e maggiorenni) elaborati specificatamente per questo scopo. Si ricorda che è cura del docente farle firmare e conservarle.

- Modello di [liberatoria per studenti minorenni](#)
- Modello di [liberatoria per studenti maggiorenni](#)

Prima di procedere alla compilazione, leggi le [indicazioni per la compilazione delle Attività didattiche](#)

L'attività in piattaforma

Puoi selezionare materiale appartenente alle seguenti 4 tipologie:

1. materiali **utilizzati dal docente durante la lezione** (preparati prima o durante l'attività) e materiali predisposti per l'attività degli studenti (schede, immagini, consegne, supporti, slide).
2. materiali **prodotti dagli studenti durante l'attività** (esercizi, trascrizione di domande, elaborati, ecc.)

3. materiali esplicitamente elaborati **per documentare l'attività** (audio, video, foto, testo).
A tal proposito si ricorda di rispettare i vincoli di *privacy* e le norme vigenti.
4. materiali riflessioni a caldo sull'attività svolta (del docente, del tutor, degli studenti).

Componi la pagina di presentazione dell'attività

Questa pagina ti aiuta a realizzare una narrazione dell'attività didattica che hai progettato e svolto, attraverso **una disposizione consapevole dei materiale** che hai caricato nella pagina precedente.

Dopo aver composto e salvato la pagina, puoi scaricarla e presentarla al comitato di valutazione come parte della documentazione dell'anno di prova. In questo modo i membri del comitato potranno navigare la narrazione realizzata e prender visione dei materiali che hai caricato.

Prima di procedere, ti consigliamo di leggere attentamente le [indicazioni per la compilazione](#).

Un esempio di composizione della pagina è illustrato nel breve video a lato [\[https://youtu.be/wlOwnSVWq3l\]](https://youtu.be/wlOwnSVWq3l).

Si ricorda che la composizione della pagina di presentazione dell'attività didattiche non è obbligatoria.

Riflessione

Riflessione complessiva sull'attività

In questa pagina finale della sezione **Attività didattica 2**, ti chiediamo di **ripercorrere l'attività progettata e svolta**, anche avvalendoti dei materiali caricati e della narrazione elaborata, e di scrivere le tue riflessioni in merito nel box sotto, facendoti guidare, se lo ritieni opportuno, dalle domande "stimolo".

Prima di procedere alla compilazione, leggi le [indicazioni per la compilazione delle Attività didattiche](#)

L'attività in piattaforma

L'attività si è sviluppata esattamente come avevi previsto? In caso contrario, cosa è stato modificato durante la sua realizzazione? Quali sono state le cause delle variazioni? (es: eventi imprevisti, stimoli costruttivi emersi durante la lezione, stimoli emersi durante la tua formazione territoriale (Laboratori o visite alle scuole innovative) domande degli allievi, una non adeguata previsione dei tempi, una non adeguata valutazione delle difficoltà che avrebbero incontrato gli allievi, ecc.)

Quali credi siano state le tue scelte più efficaci?

Quali mediatori (consegne, organizzazione del lavoro, natura dei materiali, supporti digitali, ecc.) hanno funzionato meglio? E perché?

Gli strumenti di valutazione che hai predisposto ti hanno aiutato a direzionare il percorso?

Le osservazioni del tutor hanno contribuito a considerare sotto una luce diversa la tua azione?

Pensi che il modo in cui hai documentato possa influire sulla tua futura modalità di agire in classe/nella sezione?

(max 6.000 caratteri spazi inclusi)

Bilancio finale delle competenze

Obiettivo di questa sezione è di sostenerti nell'autovalutazione delle competenze acquisite o rafforzate durante l'anno di prova.

Cosa fare: ti chiediamo di riflettere sulle competenze acquisite o rafforzate durante questo anno di prova, e di riportare le tue riflessioni nel box apposito in forma scritta, unitamente all'indicazione degli ambiti delle competenze coinvolte. Ti chiediamo, inoltre, di suggerire se lo ritieni opportuno, ulteriori competenze che ritieni siano parte della professionalità del docente.

Prima di procedere, leggi le [indicazioni per la compilazione del Bilancio finale delle competenze](#)

Indicazioni sull'utilizzo del dispositivo

- La compilazione del Bilancio può avvenire in più sessioni, avendo cura di salvare sempre i dati immessi (così li ritroverai alla sessione successiva).
- Ogni sessione ha una durata di 30 minuti; se non effettui almeno un salvataggio entro questo tempo perdi quanto hai scritto. Ti consigliamo dunque di salvare il tuo lavoro prima dello scadere della sessione e soprattutto di salvarlo prestando particolare attenzione nel momento in cui deciderai per il suo invio finale.
- Dopo l'invio non potrai più modificare quanto scritto. Ti suggeriamo quindi di inviare il bilancio solo quando sarai assolutamente certo/a di non voler effettuare più alcun intervento.

Il Bilancio finale delle competenze: l'attività in piattaforma

1. A seguito dell'esperienza dell'anno di prova, ti invitiamo ad esprimere qualche considerazione sull'evoluzione delle tue competenze professionali alla luce di quanto indicato nel Bilancio iniziale delle competenze.
(max 2000 caratteri spazi inclusi)
-

2. Indica le aree e gli ambiti di competenza cui hai fatto riferimento nel testo
 - I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)
Selezionare uno o più ambiti
 - Organizzare situazioni di apprendimento
 - Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo
 - Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento



II. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

Selezionare uno o più ambiti

- Lavorare in gruppo tra insegnanti
- Partecipare alla gestione della scuola
- Informare e coinvolgere i genitori

III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

Selezionare uno o più ambiti

- Affrontare i doveri e i problemi etici della professione
- Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative
- Curare la propria formazione continua

3. Indica eventuali altri ambiti e/o competenze, che ritieni esser parte della professionalità docente ma non risultano presenti nel Bilancio iniziale delle competenze

(max 2000 caratteri spazi inclusi)

Bisogni formativi futuri

Il 3 ottobre del 2016 è stato pubblicato il [Piano per la formazione dei docenti 2016 -2019](#) con l'obiettivo di fornire le linee guida per l'ideazione di azioni formative a favore dei docenti. La formazione in servizio è diventata obbligatoria con la [Legge 104 del 2015](#). Essa è intesa come apprendimento permanente: una formazione continua che ha l'ambizione di sostenere il docente nel rafforzamento della propria professionalità, in considerazione delle trasformazioni in corso nel sistema scolastico. Il Piano indica le **priorità e gli ambiti tematici** entro cui il Ministero intende attivare le azioni formative tramite le diverse modalità a sua disposizione (scuole polo, gare nazionali, progettazione delle reti di scuole, ecc.) e che, al contempo, rappresentano le linee guida per la redazione dei progetti formativi delle singole istituzioni scolastiche. In questo contesto normativo, sottolineiamo ancora una volta che la capacità di autovalutare i punti di forza e di debolezza della propria professionalità rappresenta per il docente una grande risorsa orientativa (il Bilancio delle competenze è un utile strumento a questo scopo). Partecipando alla progettazione delle attività formative nella propria scuola o a livello di rete, o ancora di più, scegliendo autonomamente azioni formative corrispondenti ai propri bisogni (a questo proposito la [carta del docente](#) consente la scelta autonoma di corsi di formazione anche a pagamento tra quelli organizzati dagli enti accreditati dal MIUR), il docente può definire e direzionare il proprio percorso formativo.

Il Ministero ha individuato 9 ambiti tematici entro cui dovranno essere progettate le azioni formative per il prossimo triennio (2016/19):

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica
4. Alternanza scuola lavoro
5. Lingue straniere
6. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
7. Cittadinanza
8. Inclusione
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio

Obiettivo di questa sezione è supportarti nella definizione dei tuoi bisogni formativi.

Cosa fare Ti chiediamo di indicare, alla luce dell'esperienza del tuo anno di prova, i contenuti che ritieni possano ulteriormente rafforzare la tua professionalità. Questa mappatura, redatta sulla base di quanto indicato nel Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, può contribuire a chiarire i tuoi bisogni formativi e a stimolare l'attivazione, a livello di sistema, di azioni formative coerenti con i tuoi bisogni.

Prima di procedere, leggi le [indicazioni per la compilazione del Bilancio finale delle competenze](#)

I Bisogni formativi futuri: l'attività in piattaforma

I. Le COMPETENZE DI SISTEMA

Le competenze di sistema rappresentano la prima delle 3 priorità individuate dal MIUR in materia di formazione del personale scolastico. Esse sono finalizzate al conseguimento della piena realizzazione dell'**autonomia organizzativa e didattica delle scuole**, e sono state categorizzate nei seguenti ambiti:

1. autonomia didattica e organizzativa
2. valutazione e miglioramento
3. didattica per competenze e innovazione metodologica.

1. Autonomia didattica e organizzativa

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Progettare nell'ambito dell'autonomia
- Didattica modulare
- Gestione della classe
- Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento
- Lavorare in gruppo; *team teaching*; *peer review* e tutoraggio
- Lavorare nella comunità professionale
- Lavorare in reti e ambiti
- Progettazione europea
- Flessibilità organizzativa
- Gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto
- Tempo-scuola
- Ruolo del middle management nella scuola
- Progettazione del piano dell'offerta formativa
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni
- Organico potenziato e organico funzionale

2. Valutazione e miglioramento

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio
- Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, *peer review*, *agency* professionale

- Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale

3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Didattiche collaborative e costruttive
- Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
- Rafforzamento delle competenze di base
- Passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"
- Progressione degli apprendimenti
- Compiti di realtà e apprendimento efficace
- Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente
- Metodologie: *project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom*, didattica attiva
- Peer observation*
- Ambienti di apprendimento formali e informali
- Rubriche valutative

II. Le COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

La seconda priorità è lo sviluppo delle competenze necessarie alla **promozione dell'innovazione didattica e organizzativa**. In particolare:

4. le competenze linguistiche
5. le competenze digitali
6. le competenze relative allo sviluppo di progetti di alternanza Scuola-Lavoro

4. Lingue straniere

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Lingue straniere
- Competenze linguistico-comunicative
- Curricoli verticali per le lingue straniere
- La dimensione linguistica nella metodologia CLIL
- Educazione linguistica
- Competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere
- Verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento delle lingue straniere
- Plurilinguismo
- Rapporto tra lingue, competenze interculturali
- Dialogo interculturale e cittadinanza globale

- Internazionalizzazione dei curricoli
- Mobilità transnazionale (stage, *job shadowing*, visite di studio, scambi e permanenze all'estero)

5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Missione e visione del PNSD
- Cultura digitale e cultura dell'innovazione
- Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione
- Scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (*Bring Your Own Device - BYOD*)
- Valorizzazione delle pratiche innovative
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Documentazione dell'attività didattica
- Risorse educative aperte (*Open Educational Resources - OER*)
- Archivi digitali online e affidabilità delle fonti
- Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica
- ICT per l'inclusione
- Educazione ai media
- Collaborazione e comunicazione in rete
- Cittadinanza digitale
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni
- (*Open e big*) *data literacy*
- Pensiero computazionale
- Creatività digitale (*making*) e robotica educativa
- Information literacy*
- Integrazione PNSD-PTOF
- Coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale
- Copyright e licenze aperte
- Open source e condivisione del sapere
- Documentazione digitale e biblioteche scolastiche
- Social media policy e uso professionale dei social media

6. Scuola e lavoro

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Educazione finanziaria
- Learning by doing*
- Impresa formativa simulata
- Validazione delle competenze salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- Competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro²
- Imprenditorialità
- Orientamento
- Conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti per l'alternanza scuola-lavoro³
- Network territoriale⁴

III. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

La terza priorità è costituita dallo sviluppo delle competenze necessarie per la **creazione di una scuola effettivamente inclusiva** in relazione alla diversità e al disagio giovanile, che possa rivestire il ruolo di centro di promozione di pratiche di cittadinanza attiva, anche con il coinvolgimento di altri attori del territorio.

7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Cittadinanza globale
- Identità culturale
- Interlingua e ambiente plurilingue
- Gestione della classe
- Competenze glottodidattiche
- Italiano L2
- Mediazione linguistica e culturale
- Globalizzazione e interdipendenza
- Spazio culturale europeo
- Lingue "del patrimonio" e lingue veicolari
- Cittadinanza attiva e diritti del cittadino
- Stili di vita; educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Cura dei beni comuni
- Pari opportunità
- Spirito critico, dialogo e *media literacy*, dialogo interculturale e interreligioso
- Migrazioni

² Di seguito il dettaglio delle competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro: 1. conoscere il significato e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro; 2. declinare gli obiettivi dell'alternanza in forma di competenze attese da inserire nella programmazione didattica; 3. acquisire la competenza progettuale dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro (come si struttura in tutte le sue fasi di processo e di contenuto); 4. saper gestire i percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le loro fasi, in un'ottica organizzativa e di coordinamento delle attività didattiche e delle esperienze lavorative; 5. rafforzare la formazione alla certificazione congiunta (scuole e strutture ospitanti) delle competenze raggiunte in uscita; 6. conoscere gli strumenti dell'alternanza quali ad esempio i Protocolli d'intesa sull'alternanza sottoscritti a livello centrale (MIUR) e periferico (USR).

³ Ad esempio la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e in generale la normativa di riferimento e i suoi risvolti applicativi (ed esempio la copertura assicurativa, ecc.)

⁴ Cioè le competenze per sviluppare relazioni sul territorio funzionali alla realizzazione di percorsi di alternanza (ad esempio con Istituzioni, associazioni di categoria e potenziali strutture ospitanti); per favorire l'intera progettazione; per promuovere congiuntamente una nuova cultura dell'alternanza.

- Educazione alla pace
- Cittadinanza scientifica

8. Inclusione e disabilità

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità
- Classi inclusive
- Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie
- Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità
- Autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto
- Piano dell'inclusione: strategie e strumenti
- La corresponsabilità educativa; gestione della classe
- Leadership educativa per l'inclusione
- Tecnologie digitali per l'inclusione
- Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative
- Ruolo delle figure specialistiche
- Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"
- Relazione tra progettazione e metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo
- Sostegno "diffuso"
- Progetto di vita

9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- L'educazione al rispetto dell'altro
- Il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza
- Lotta alle discriminazioni
- Potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"
- Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative
- Gestione della classe
- Ruolo delle figure specialistiche
- Ruolo del personale ATA
- Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"

Quali caratteristiche vorresti avesse la formazione cui parteciperai?

(max 2000 caratteri spazi inclusi)

Questionari

Incontri in presenza

Nel questionario ti chiediamo di fornirci informazioni e impressioni sull'attività condotta negli incontri in presenza organizzati da USR e scuole polo (gli **incontri iniziali e finali, laboratori formativi/visite nelle scuole**).

Ti consigliamo di compilarlo dopo l'incontro di chiusura della formazione.

Indicazioni sull'utilizzo del dispositivo

- La compilazione può essere svolta in più sessioni salvando sempre i dati immessi (si ricorda che ogni sessione ha una durata di 30 minuti e se non si effettua un salvataggio entro questo tempo si potrebbe perdere quanto scritto). Si consiglia di premere il pulsante "salva" prima dello scadere della sessione, in particolare prima dell'invio definitivo del documento.
- La compilazione del questionario è un requisito necessario per la chiusura della fase di lavoro online.
- Dopo l'invio definitivo sarà possibile scaricare il documento in formato pdf.

Attività in piattaforma

Profilatura

In quale ordine di scuola insegni?

Scegliere solo una delle seguenti voci

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado

Sei stato/a immesso in ruolo come docente di sostegno?

- Sì
- No

Sei parte dell'organico di potenziamento?

- Sì
- No

1. A quanti laboratori formativi didattici hai preso parte?

Scegliere una delle seguenti opzioni

- Due
- Tre laboratori
- Quattro laboratori
- Più di quattro laboratori

2. Se hai frequentato più di due laboratori, quali sono stati i nuclei tematici oggetto di approfondimento oltre alle tematiche obbligatorie (BES e Sostenibilità)?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni

- Innovazione didattica anche tramite le ICT
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali
- Orientamento e alternanza scuola-lavoro
- Buone pratiche di didattiche disciplinari
- Altro

3. Hai preso parte alle attività di *visiting teaching*?

- Sì
- No

3.2. Se sì, Per un totale di quante ore?

(max 500 carattere)

3.3. Se sì, Su quale tematica?

(max 500 carattere)

4. Tra i laboratori che hai frequentato qual è quello la cui struttura e organizzazione valuti maggiormente funzionale alla tua formazione?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni

- BES
- Sostenibilità
- Altro

5. In relazione al laboratorio che hai indicato sopra qual è stata la metodologia che lo ha caratterizzato maggiormente?

Scegliere solo una delle seguenti opzioni

- Lezioni frontali affidate ad esperti
- Lezioni frontali dell'esperto seguite da discussioni
- Seminari comprensivi di relazione e dibattito tra i partecipanti
- Laboratori (gruppi di lavoro, studio, confronto)
- Casi esemplificativi situati (percorsi di studio a partire dai problemi posti anche dai partecipanti e basati su contesti di classe)
- Strategie di apprendimento cooperativo orientate alla costruzione di un prodotto
- Problem posing e Problem solving*
- Suddivisione in piccoli gruppi di lavoro per attività di reporting e revisione tra pari

6. Sempre in relazione al laboratorio che hai indicato come maggiormente funzionale alla tua formazione, posiziona il tuo giudizio rispetto alle seguenti affermazioni.

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
La gestione del laboratorio si caratterizza per il coinvolgimento attivo dei partecipanti				
I conduttori hanno adottato strategie esemplificative, con presentazioni di materiali, ipotesi, strumenti adatti ai profili e agli ordini di scuola				
Sono stati prodotti materiali o ipotesi operative da sviluppare o sperimentare in classe				
I conduttori hanno assicurato un buon supporto relazionale, motivazionale, di "tenuta" del compito formativo				
La partecipazione al laboratorio ha consentito di stabilire contatti con altri colleghi				

7. Prima di programmare la partecipazione ai laboratori formativi didattici, è stata fatta una rilevazione delle tue esigenze formative?

Scegliere una o più delle seguenti voci

- Sì, ho potuto esprimere le mie esigenze attraverso un questionario personale (cartaceo o in formato digitale)
- Sì, ho potuto esprimere le mie esigenze formative nel corso degli incontri preliminari
- Sì, ho avuto modo di compilare il bilancio delle competenze in ingresso orientando così la scelta delle tematiche promosse dai laboratori
- No, ma ho ricevuto dagli organizzatori una programmazione già definita dei temi che sarebbero stati trattati nei laboratori
- No, ma ho segnalato le mie esigenze, informalmente, al mio dirigente scolastico, agli organizzatori dei corsi, al mio tutor, ai colleghi con particolari funzioni all'interno della comunità

8. Attraverso quali modalità hai avuto accesso ai laboratori?

Scegliere solo una delle seguenti opzioni

- Ho potuto frequentato tutti i laboratori di mio interesse
- Ho frequentato solo alcuni dei laboratori richiesti, in quanto per quelli da me richiesti le iscrizioni erano già chiuse
- Sono stato/a assegnato/a d'ufficio verso determinati laboratori che non avevo richiesto
- Non mi è stata offerta la possibilità di scegliere tra laboratori diversi

9. Nel suo complesso come giudichi l'esperienza formativa dei laboratori da te seguiti rispetto allo sviluppo o perfezionamento delle competenze?

Scegliere solo una delle seguenti opzioni

- Per nulla significativa
- Poco significativa
- Significativa
- Molto significativa
- Decisamente significativa, un modello da replicare

10. Il lavoro applicativo predisposto in qualche laboratorio è stata la base su cui innescare la progettazione didattica on line nel Portfolio?

- Sì
- No

11. In generale guardando a tutti i laboratori che cosa pensi di avere "portato a casa"?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni

- Ho acquisito nuove informazioni su temi che non conoscevo
- Ho ricevuto stimoli culturali e pedagogici specifici per il mio profilo che penso di approfondire e riprendere in seguito
- Ho appreso tecniche e strategie che penso di utilizzare nella mia pratica didattica in aula
- Gli incontri non hanno modificato le mie convinzioni precedenti in fatto di insegnamento
- Nulla
- Altro

11.1. Cosa hai portato a casa al termine della visita alle scuole innovative?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni

- Ho acquisito nuove informazioni su temi che non conoscevo
- Ho ricevuto stimoli culturali e pedagogici specifici per il mio profilo che penso di approfondire e riprendere in seguito
- Ho appreso tecniche e strategie che penso di utilizzare nella mia pratica didattica in aula
- Gli incontri non hanno modificato le mie convinzioni precedenti in fatto di insegnamento
- Nulla
- Altro

11. 2. Quali aspetti dovrebbero essere migliorati, prioritariamente, per rendere più efficaci i laboratori di formazione? A tuo avviso sarebbe necessario:

Scegliere una o più delle seguenti voci

- programmare i laboratori sulla base di effettivi bisogni segnalati dai corsisti
- organizzare i gruppi classe in modo omogeneo avvicinando così le tematiche ai profili dei docenti (primaria, secondaria e sostegno) per consentire uno studio specifico ed una effettiva rielaborazione per l'applicazione in aula.
- intrecciare gli incontri di laboratorio con momenti di pratica didattica "guidata" in classe da tutor o formatori
- curare maggiormente il feedback e i momenti di restituzione di quanto fatto
- legare l'esperienza del laboratorio all'innovazione didattica promuovendo un approccio di ricerca e sperimentazione

12. Quali aspetti dovrebbero essere migliorati, prioritariamente, per rendere più efficace la visita nella scuola innovativa

(max 500 caratteri)

13. L'incontro di avvio è stato dedicato prevalentemente ad aspetti:

Scegliere una o più delle seguenti voci

- informativi: presentazioni, illustrazione del percorso, organizzazione logistica
- formativi: condivisione del percorso formativo e idee sullo sviluppo professionale
- pedagogici: riflessione sulla figura del docente e sulla didattica
- culturali: "lezioni" magistrali su temi significativi (inclusione, valutazione, innovazioni curriculari, ecc.)
- formativi: legati a temi specifici
- altro

14. L'incontro di chiusura è stato dedicato prevalentemente a:

Scegliere una o più delle seguenti voci

- riflessione conclusiva sul percorso realizzato e rilevazione dei punti di forza e di criticità
- prospettive di sviluppo della formazione in servizio per il personale neoassunto
- presentazione di alcuni contenuti tematici non approfonditi in precedenza
- illustrazione delle fasi finali del percorso formativo (elaborazione del portfolio elettronico, gestione della parte on line, ecc.)
- formativi: legati a temi specifici
- altro

Osservazione *peer to peer*

Con questo questionario ti chiediamo di fornirci le tue impressioni **sulle attività svolte in collaborazione con il tutor**, in particolare sull'attività di **osservazione *peer to peer***. Ti consigliamo di compilarlo a chiusura della formazione.

Indicazioni sull'utilizzo del dispositivo

- La compilazione può essere svolta in più sessioni salvando sempre i dati immessi (si ricorda che ogni sessione ha una durata di 30 minuti e se non si effettua un salvataggio entro questo tempo si potrebbe perdere quanto scritto). Si consiglia di premere il pulsante "salva" prima dello scadere della sessione, in particolare prima dell'invio definitivo del documento.
- La compilazione del questionario è un requisito necessario per la chiusura della fase di lavoro online.
- Dopo l'invio definitivo sarà possibile scaricare il documento in formato pdf.

Attività in piattaforma

Profilatura

In quale ordine di scuola insegni?

Scegliere **solo una** delle seguenti voci

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado

Sei stato/a immesso in ruolo come docente di sostegno?

- Sì
- No

Sei parte dell'organico di potenziamento?

- Sì
- No

IL TEMPO DELL'ESPERIENZA

1. Quante ore complessive hai dedicato alla fase *peer to peer* (comprehensive di osservazione nella classe del tutor, progettazione e sviluppo condiviso, presenza del tutor nella tua classe e valutazione dell'esperienza)?

Scegli solo una delle seguenti voci

- Nessuna
- Da 5 a 8
- Da 9 a 11
- 12
- Oltre 12

2. Ritieni adeguata, in funzione della significatività dell'esperienza, la quantità delle ore dedicate alla fase *peer to peer*? Quali variazioni vorresti apportare?

Scegli solo una delle seguenti voci

- Sì. Va mantenuta così
- No. Il tempo va aumentato
- No. Il tempo va diminuito
- Questa esperienza andrebbe eliminata

3. Alla luce dell'esperienza, ritieni più proficuo e significativo effettuare le ore di osservazione nell'ambito della medesima disciplina di insegnamento o in una diversa disciplina?

Scegli solo una delle seguenti voci

- Medesima disciplina
- Diversa disciplina
- Situazione interdisciplinare
- Indifferente

4. Il tuo tutor è un docente di sostegno?

Scegli solo una delle seguenti voci

- Sì e opera nella stessa classe
- Sì, ma opera in altra classe
- No, ma è docente della stessa classe
- No ed è docente in altre classi

5. Quante ore hai dedicato all'osservazione in classe del tutor?

Scegli solo una delle seguenti voci

- Nessuna
- 1
- 2
- 3
- 4
- più di 4

6. Quale tipo di lezione/attività didattica hai osservato?

Scegli una o più delle seguenti opzioni

- Lezione frontale
- Situazione laboratoriale
- Situazione a classi aperte, gruppi ...
- Progetto con esperti esterni
- Uscita didattica/viaggio di istruzione
- Attività interdisciplinare (teatro, ambiente, ecc.)
- Altro

7. Durante le ore di osservazione quali strumenti sono stati utilizzati?

Scegli una o più delle seguenti opzioni

- Nessun strumento formalizzato
- Osservazioni libere carta e matita
- Griglie semi-strutturate
- Griglie strutturate (check list)
- Videoriprese
- Fotografie
- Una scheda di sintesi riassuntiva

8. Quali sono stati gli aspetti sui quali hai concentrato la tua attenzione durante la fase di osservazione?

Scegli una o più delle seguenti opzioni

- I contenuti disciplinari
- Le dinamiche relazionali
- Il contesto classe
- Gli stili di insegnamento
- La metodologia

- L'utilizzo delle tecnologie
- Tutti questi aspetti in uguale misura
- Nessuno di questi aspetti

9. Come hai vissuto la tua esperienza di osservatore nella classe del tutor?

Scegli una o più delle seguenti voci

- Con naturalezza e semplicità
- Con qualche lieve imbarazzo
- Attenendomi rigidamente alle indicazioni che mi erano state date
- In termini tecnici e professionali
- Con entusiasmo e partecipazione

OSSERVAZIONE EFFETTUATA DAL TUTOR

10. Quante ore ha dedicato il tutor all'osservazione della tua classe?

Scegli solo una delle seguenti voci

- Nessuna
- 1
- 2
- 3
- 4
- Più di 4

11. Quale tipo di lezione/attività didattica è stata oggetto di osservazione da parte del tutor?

Scegli una o più delle seguenti opzioni

- Lezione frontale
- Situazione laboratoriale
- Situazione a classi aperte, gruppi ...
- Progetto con esperti esterni
- Uscita didattica/viaggio di istruzione
- Attività di potenziamento
- Attività interdisciplinare (teatro, ambiente, ecc.)
- Altro

12. Durante le ore di osservazione quali strumenti sono stati utilizzati dal tutor?

Scegli una o più delle seguenti opzioni

- Nessun strumento formalizzato
- Osservazioni libere carta e matita

- Griglie semi-strutturate
- Griglie strutturate (check list)
- Videoriprese
- Fotografie
- Una scheda di sintesi riassuntiva

13. Secondo te, su cosa si è maggiormente concentrata l'attenzione del tutor durante la sua osservazione nella tua classe?

Scegli una o più delle seguenti opzioni

- I contenuti disciplinari
- Le dinamiche relazionali
- Il contesto classe
- Gli stili di insegnamento
- La metodologia
- L'ambiente di apprendimento (l'organizzazione degli spazi, dei tempi, ecc.)
- L'utilizzo delle tecnologie
- Tutti questi aspetti in uguale misura
- Nessuno di questi aspetti

14. Come hai vissuto l'esperienza di essere osservato dal tutor nella tua classe?

Scegli solo una delle seguenti voci

- Con naturalezza e semplicità
- Con qualche lieve imbarazzo
- In termini tecnici e professionali
- Con entusiasmo e partecipazione

15. Hai ricevuto feedback dal tutor? Se sì quali?

Scegli una o più delle seguenti opzioni

- Osservazioni informali e di carattere generale
- Indicazioni specifiche su aspetti didattici e metodologici
- Suggerimenti sul comportamento da tenere con gli allievi al fine di migliorare la relazione in classe tra pari
- Nessun tipo di feedback significativo

MOMENTO DI PROGETTAZIONE CONDIVISA

16. Gli eventi di osservazione reciproca sono stati preceduti da un incontro preliminare con il tutor?

Scegli solo una delle seguenti voci

- Sì, un incontro in cui è stata definita la modalità di osservazione
- Sì, più incontri in cui è stata definita la modalità e simulato i processi
- Solo contatti sporadici
- Nessun incontro

17. Qual è stato il contenuto dell'incontro preliminare con il tutor?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni

- Pianificazione dell'osservazione
- Revisione congiunta della progettazione dell'unità didattica
- Individuazione delle dimensioni didattiche e comportamenti del docente in classe
- Condivisione informale della nuova situazione

18. Le ore di osservazione reciproca sono state seguite da un momento conclusivo di confronto e di riflessione congiunta?

- Sì
- No

19. Qual è stato il contenuto dell'incontro conclusivo di verifica dell'esperienza *peer to peer*?

Scegli una o più delle seguenti opzioni

- Ricostruzione di quanto avvenuto in classe tramite analisi della documentazione delle osservazioni
- Riflessioni sull'efficacia didattica dell'intervento e individuazione dei punti deboli
- Osservazioni sui comportamenti e le reazioni degli allievi e individuazione di interventi
- Feedback complessivo sullo stile di insegnamento e suggerimenti migliorativi

20. Oltre alle attività di cui sopra, in quali altri momenti si è esplicitata la collaborazione con il tutor?

Scegli una o più delle seguenti opzioni

- Supporto nella progettazione
- Confronto sui criteri di valutazione
- Fornitura di documentazione
- Consulenza per la stesura dei documenti
- Colloqui informali
- Nessuno

21. Quali comportamenti ti aspetti da un tutor supervisore che accoglie un neoassunto?
Scegli una o più delle seguenti opzioni

- Una vicinanza empatica e informale
- Un forte coinvolgimento su aspetti didattici e metodologici
- Scambi frequenti sulla gestione della classe ed i rapporti con gli allievi
- Incontri più strutturati di progettazione e osservazione critica congiunta
- Una maggiore supervisione/osservazione in classe e riflessione dialogata
- Nessuna aspettativa

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA

22. Giudichi utile nel suo complesso questa esperienza formativa?

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Sul piano umano e relazionale				
Sul piano degli stimoli culturali				
Sul piano strettamente operativo e professionale				

23. Qual è il principale punto di forza dell'esperienza?
(max 2.000 caratteri spazi inclusi)

24. In riferimento a questa attività di collaborazione con il tutor, quali suggerimenti potresti dare ai futuri neoassunti?
(max 2.000 caratteri spazi inclusi)

Percorso di formazione online

In questo questionario ti chiediamo di fornirci le tue impressioni sull'efficacia delle **attività proposte nel percorso di formazione online**. Ti suggeriamo di compilarlo a chiusura della formazione.

Indicazioni sull'utilizzo del dispositivo

- La compilazione può essere svolta in più sessioni salvando sempre i dati immessi (si ricorda che ogni sessione ha una durata di 30 minuti e se non si effettua un salvataggio entro questo tempo si potrebbe perdere quanto scritto). Si consiglia di premere il pulsante "salva" prima dello scadere della sessione, in particolare prima dell'invio definitivo del documento.
- La compilazione del questionario è un requisito per la chiusura della fase di lavoro online.
- Dopo l'invio definitivo sarà possibile scaricare il documento in formato pdf.

Attività in piattaforma

A conclusione dell'esperienza di formazione Neoassunti 2016/2017, ti proponiamo una serie di domande al fine di raccogliere la tua opinione sull'efficacia del modello proposto, in particolare sul percorso di formazione online (Curriculum formativo, Bilanci iniziale e finale, Progettazione e documentazione di 2 attività didattiche e mappa dei Bisogni formativi futuri).

Profilatura

In quale ordine di scuola insegni?

Scegliere solo una delle seguenti voci

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado

Sei stato/a immesso in ruolo come docente di sostegno?

- Sì
- No

Sei parte dell'organico di potenziamento?

- Sì
- No

1. L'attività sul Bilancio iniziale delle competenze ti ha aiutato a:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
comprendere in modo più approfondito le diverse dimensioni delle competenze professionali del docente				
scoprire che le tue routine, abilità e attitudini, sono ascrivibili a una o più delle competenze elencate nel Bilancio				
tratteggiare nella sua interezza la figura professionale del docente				

2. Lo spazio dedicato ai laboratori formativi territoriali e alle esperienze di visiting teaching ti ha permesso di

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Riflettere su quanto l'esperienza sia potenzialmente trasferibile nella tua progettazione didattica				
Avviare una discussione tra esperto del laboratorio/referente del visiting teaching e il tutor per creare un percorso coerente e volto a rafforzare le tue competenze su un particolare ambito o tema.				
Sfruttare l'opportunità di documentazione per arricchire il tuo Portfolio				

Ripensare a percorsi laboratoriale o di visiting al fine di renderli maggiormente funzionale al tuo sviluppo professionale continuo				
---	--	--	--	--

3. L'elaborazione del curriculum formativo ti ha permesso di:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
cogliere/scoprire il valore di specifiche esperienze o eventi formativi nella costruzione della tua professionalità				
ripercorrere il tuo percorso professionale e acquisire/rafforzare la consapevolezza in relazione alle sue direttrici				
riorganizzare le esperienze formative pregresse dando un nuovo senso al tuo percorso professionale				

4. La stesura della progettazione dell'attività didattica, ti ha permesso di:

Indica se sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

	Sì	No
comprendere la traiettoria e le fonti che utilizzi durante la tua progettazione		
riconoscere i principali fattori che influenzano la tua attività di progettazione		
individuare elementi che non vanno trascurati e che assumono grande rilevanza nella tua progettazione		

5. Quali sono le dimensioni a cui l'attività di progettazione didattica ti ha permesso di prestare attenzione?

Indica una o più risposte

- Personalizzazione
- Interdisciplinarietà
- Valutazione
- Indicazioni nazionali/Linee Guida
- Inclusione
- Innovazione sul curriculum
- Altro

6. Quale tipologia di materiali ritieni sia più efficace per documentare le attività didattiche?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni

- Materiali utilizzati durante le lezioni (preparati prima o durante l'attività) e/o predisposti per le attività degli allievi (schede, immagini, consegne, supporti, slide, ecc.)
- Documentazione delle attività didattiche (audio, video, foto, ecc.)
- Materiali prodotti dagli allievi durante le attività didattiche (esercizi, trascrizione di domande, elaborati, ecc.)
- Riflessioni sulle attività svolte (del docente, del tutor, degli allievi)

7. Ritieni la funzione "Componi la pagina di presentazione dell'attività" utile a:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
disporre le risorse col fine di riorganizzare l'attività				
presentare le risorse sulla base della loro significatività				
presentare le risorse sulla base di una logica temporale				
presentare le risorse sulla base di una logica di narrazione				

8. Nel progettare, mettere in atto, documentare e riflettere sulle due attività didattiche:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
hai lavorato entro un più ampio percorso migliorativo: analizzando la prima attività per rilevare punti di forza e punti di debolezza, e integrando quanto acquisito nella seconda attività				
hai lavorato in autonomia su entrambe le attività				
hai lavorato in autonomia sulla prima e col supporto/confronto del tutor sulla seconda				
hai lavorato col supporto/confronto del tutor sulla prima e in autonomia sulla seconda				
hai lavorato in entrambe col supporto/confronto del tutor				
hai lavorato confrontandoti con i colleghi				
hai lavorato tenendo presente gli elementi del Bilancio iniziale e hai progettato, messo in atto, documentato e riflettuto sulle attività al fine di rafforzare specifiche competenze				

9. La riflessione complessiva sull'attività didattica prescelta ti ha permesso di ripensare a:

Scegliere una o più delle seguenti opzioni

- cosa si è modificato tra progettato e agito
- le ragioni dei cambiamenti effettuati
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- le attività che hanno avuto maggiore successo
- la validità della valutazione

10. L'attività sul Bilancio finale delle competenze ti ha aiutato a:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
verificare se, grazie al percorso formativo svolto, vi sono state ricadute sulla tua professionalità				
scoprire che tue routine, abilità e attitudini sono ascrivibili a una o più delle competenze elencate nel Bilancio				

11. Le attività sui Bilanci iniziale e finale hanno rappresentato:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
un tracciato da seguire per valorizzare un apprendimento individuale, autoriflessivo e autoregolato				
una funzione formativa e orientativa in quanto mi hanno permesso di pormi all'interno di una traiettoria di professionalizzazione delineata a livello nazionale				
due momenti di approfondimento agli estremi di un percorso formativo fruttuoso per il mio progresso professionale				

12. Il patto formativo:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
sarebbe stato più facile da formulare se compilato contestualmente al Bilancio in uscita				
è derivato dal Bilancio iniziale				
è una promessa formale utile a definire e orientare la propria crescita professionale e anche tramite i colleghi				
è uno stimolo ad assumere un atteggiamento di ricerca e di propensione all'innovazione				

13. L'esperienza nel suo complesso:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
ti ha fornito un supporto per analizzare la tua pratica didattica				
ti ha aiutato a individuare traguardi da raggiungere per la tua professionalità docente				
ti ha permesso di costruire il tuo percorso di professionalizzazione (una traccia di come sei diventato sempre più competente)				

14. Nell'utilizzo della piattaforma:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
hai trovato una buona struttura di navigazione interna				
hai potuto facilmente portare a termine le attività proposte grazie alla chiarezza delle indicazioni e del materiale a supporto (esempio sezione toolkit)				
hai potuto facilmente inserire e organizzare il materiale per una presentazione				

15. Hai condiviso con il tuo tutor il Portfolio una volta esportato?

- Sì
- No

16. Hai condiviso con i tuoi colleghi il Portfolio una volta esportato?

- Sì
- No

Assistenza

FAQ

Raccolta di domande frequenti su aspetti tecnici, di fruizione ed organizzazione dell'ambiente online di formazione Docenti Neoassunti a.s. 2017/18.

Iscrizione e accesso

Accesso ambiente

[Sono una docente neoassunta in maternità, devo iscrivermi ugualmente all'ambiente di formazione?](#)

L'obbligatorietà o meno della formazione dipende dalla data di rientro in servizio. Per avere questa informazione è necessario rivolgersi al proprio ufficio scolastico di riferimento.

Se non si è tenuti a fare la formazione per quest'anno in nessun caso verrà riconosciuto il lavoro svolto nell'ambiente di formazione a.s. 2017/18, si chiede dunque di non iscriversi nel caso in cui l'ufficio scolastico di riferimento rilevi la non obbligatorietà alla formazione.

[Sono un docente ma non sono un neoassunto e neanche un tutor, posso accedere all'ambiente?](#)

L'ambiente è riservato esclusivamente ai **docenti neoassunti**, ai **docenti che effettuano quest'anno il passaggio di ruolo** ed ai relativi **tutor**.

Quest'ultimi potranno accedere all'ambiente in un secondo momento.

È concessa, inoltre, la possibilità di accesso da parte dei Dirigenti scolastici e di un referente per ogni ufficio scolastico provinciale e regionale. L'accesso garantirà loro di visualizzare ogni sezione della piattaforma ed effettuare prove di compilazione, tuttavia **NON** potranno accedere alle sezioni compilate dai docenti, né quanto da loro fatto in piattaforma avrà impatto sul monitoraggio o altro. L'accesso è inteso solo a scopo di orientamento, per fornire un supporto il più consapevole possibile ai docenti che lo richiederanno.

[Quale indirizzo mail inserire nella procedura di iscrizione?](#)

Si consiglia di utilizzare la mail istruzione.it.

[Non ho ricevuto la mail con le credenziale di accesso all'ambiente di formazione, come fare?](#)

Innanzitutto ti consigliamo di guardare nella sezione spam del tuo client di posta elettronica, è probabile che la mail con le tue credenziali di accesso sia stata archiviata tra le mail non desiderate. Per ovviare a questo problema ti consigliamo di utilizzare la mail istruzione.it

Portfolio

Bilancio iniziale delle competenze

Cos'è il Bilancio iniziale delle competenze?

Il Bilancio iniziale delle competenze sarà parte integrante della documentazione che consegnerai al comitato di valutazione per la discussione finale. Si articola in 3 aree di competenze, a loro volta suddivise in ambiti e infine in singole competenze. Nel loro insieme le competenze così categorizzate intendono descrivere la professionalità del docente. Per saperne di più, leggi le indicazioni per la compilazione.

Differenza tra immissione in ruolo (titolarità giuridica) e svolgimento dell'anno di prova (servizio effettivo): quale classe di concorso e disciplina indicare in piattaforma?

Nel caso in cui esista una differenza di classe, grado o funzione (sostegno o meno) tra immissione giuridica in ruolo e svolgimento effettivo dell'anno di prova, le attività da svolgersi nell'anno di formazione dovranno essere orientate al profilo effettivo di ruolo giuridico (art. 3 comma 6, DM 850), dovranno quindi essere indicate in fase di iscrizione la classe di concorso e la funzione d'immissione in ruolo. Tuttavia, ai fini di una maggiore coerenza di significato dell'intero percorso e della sua praticabilità:

- per quanto riguarda l'osservazione *peer to peer* il consiglio è di dedicare questa fase all'osservazione di competenze trasversali centrate "sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti." (art. 9 DM 850);
- per le due attività didattiche da documentare online, poiché esse hanno valore formativo se poste in relazione all'esperienza professionale in essere (progettazione, documentazione e riflessione dell'attività didattica in classe), si potrà fare riferimento alla funzione che effettivamente il docente ricopre durante l'anno di prova (servizio effettivo).

Posso modificare il Bilancio iniziale di competenze pur avendolo già inviato in modo definitivo?

Il Bilancio iniziale delle competenze può essere salvato tramite il tasto "Salva e completa più tardi" e può essere modificato fino all'invio definitivo. Una volta inviato definitivamente, però, non potrà subire variazioni. Se si necessita ugualmente di apportare cambiamenti, questi potranno essere apportati solo nella versione cartacea scaricabile dalla sezione "Toolkit" per docenti.

Posso stampare una copia del Bilancio iniziale delle competenze prima dell'invio definitivo?

No, il Bilancio iniziale delle competenze salvato e non inviato definitivamente è visualizzabile solo online sulla piattaforma, non ne viene prodotta una bozza in pdf per la stampa. Solo successivamente all'invio definitivo del Bilancio, sarà possibile scaricarlo dalla sezione 'Dossier finale' e stamparlo, tuttavia non sarà più possibile, a questo punto, effettuare variazioni.

Curriculum formativo

Cos'è il curriculum formativo?

Il curriculum formativo sarà parte integrante della documentazione che consegnerai al comitato di valutazione per la discussione finale.

Il curriculum formativo ti guida nella descrizione delle esperienze che hai svolto nel corso della tua carriera e che ritieni siano state significative per la tua formazione professionale.

Quali esperienze devo inserire nel mio curriculum formativo?

Nel curriculum formativo devi inserire quelle esperienze che ritieni siano state significative per la tua formazione professionale, compilando per ogni esperienza i campi previsti.

Come si inserisce un'esperienza nel curriculum formativo?

Per inserire un'esperienza formativa devi compilare i campi presenti nell'apposita sezione e poi premere il pulsante "Salva".

La durata (in mesi) deve necessariamente essere un numero intero: presta attenzione a non inserire spazi o altri caratteri (per esempio, non aggiungere la parola "mesi"). Se l'esperienza ha durata inferiore a un mese, scrivi il numero "0".

Dopo averla salvato, l'esperienza comparirà nella parte destra della pagina e sarà sempre possibile modificarla o eliminarla.

Come posso controllare che un'esperienza sia stata salvata?

Quando premi il pulsante "Salva", compare per qualche secondo un messaggio di conferma in alto, sopra il campo "Ambito dell'esperienza". Il messaggio comunica per qualche secondo l'esito positivo (se su sfondo verde) o negativo (se su sfondo rosso) del salvataggio.

Se l'esperienza è stata salvata correttamente, la ritrovi nella parte destra della pagina.

Dove posso vedere le esperienze che ho salvato?

Ogni esperienza salvata è visualizzata, in formato ridotto, nella parte destra della pagina.

Le esperienze sono elencate in ordine cronologico, dalla più recente alla più vecchia.

Al momento di esportare il portfolio in pdf, a conclusione di tutte le attività, nel curriculum formativo verranno incluse in versione estesa tutte le esperienze salvate.

Come mai vedo comparire sulla destra solo alcuni dei campi che ho compilato?

Le esperienze sulla destra hanno unicamente la funzione di "anteprima" di quanto è stato inserito, e presentano solo i primi quattro campi della scheda. Per accedere alla visualizzazione completa dell'esperienza, clicca su "Visualizza/Modifica".

Quante esperienze vanno inserite?

Devi inserire almeno un'esperienza completa in tutti i campi, ma puoi inserirne fino a un massimo di 5. Quando raggiungi questo limite, i campi di descrizione dell'esperienza

saranno automaticamente disabilitati e comparirà il messaggio *"Hai inserito il numero massimo consentito di esperienze. Puoi modificarle e cancellarle quando vuoi"*. I campi torneranno ad essere compilabili solo se elimini un'esperienza o se modifichi una delle esperienze già salvate.

[Posso modificare/cancellare un'esperienza già inserita?](#)

Sì. Per **modificare i campi già compilati** basta cliccare su **"Visualizza/Modifica"**. Quando hai effettuato le modifiche, ricordati di premere **"Salva"** prima di uscire dalla pagina, altrimenti le modifiche che hai fatto andranno perse!
Per **cancellare un'esperienza**, clicca su **"Elimina"**. Ti verrà chiesta conferma dell'intenzione di cancellarla: se confermi, l'esperienza sarà definitivamente eliminata e non sarà più possibile recuperarla.

[Perché non riesco a salvare l'esperienza?](#)

Assicurati di aver attivato Javascript nel browser che stai utilizzando.

Se Javascript è attivato e non riesci comunque a salvare l'esperienza, richiedi assistenza indicando sia il browser che stai utilizzando sia la versione del sistema operativo del tuo computer (o device).

Attività didattica

[Attività progettuale](#)

[Cosa è l'attività progettuale?](#)

L'attività progettuale è la prima pagina delle due sezioni: Attività didattica 1 e Attività didattica 2. In questa pagina devi descrivere l'attività utilizzando i metadati elencando e fornendo le informazioni richieste.

[Cosa devo fare nella pagina dedicata all'attività progettuale?](#)

In questa pagina devi descrivere l'attività utilizzando i metadati elencando e fornendo le informazioni richieste.

Documentazione

[Materiale didattico](#)

[Come faccio a caricare e modificare i materiali per comporre la pagina di presentazione dell'attività?](#)

Nella pagina "Materiale didattico", puoi caricare i contenuti che documentano l'attività svolta (slide, esercizi, elaborati, testi, audio, video, foto, ecc.), selezionando di volta in volta la tipologia del documento che allegghi.

Per allegare un materiale, clicca su "Aggiungi" e poi scegli tra "Video", "Raccolta file", "Gallery", "Raccolta link" o "Testo libero" e compila i campi previsti.

Per la documentazione dell'attività, puoi aggiungere tutti i materiali che ti occorrono **fino ad un massimo di 10 file**. Ricordati però che ogni singolo file non deve superare i **7 Mb**.

[Quanti materiali posso caricare? Esiste un limite al peso dei file?](#)

Puoi caricare tutti i materiali che ti occorrono per la presentazione dell'attività, **fino ad un massimo di 10 file**. Ricordati che ogni singolo file non deve superare i **7 Mb**.

[Componi la pagina di presentazione attività](#)

[Per comporre la pagina di presentazione dell'attività devo obbligatoriamente usare tutti i materiali che ho caricato?](#)

No. Puoi utilizzare quelli che credi siano più utili a presentare l'attività didattica che hai documentato.

[Come funziona la composizione della pagina di presentazione dell'attività?](#)

Nella colonna sulla destra trovi tutti i materiali che hai caricato nella pagina "Materiale didattico".

Clicca sul segno "+" in alto a destra nel blocco del materiale che vuoi inserire, ed esso apparirà nella griglia di composizione. Passa col puntatore del mouse sui blocchi inseriti nella griglia di composizione: tenendo premuto il tasto sinistro del mouse potrai **trascinare i blocchi** e posizionarli nel punto che desideri.

Puoi ingrandire o ridurre ogni blocco portando il puntatore del mouse nell'angolo, in basso a destra. Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, potrai variare la dimensione del blocco.

Puoi **eliminare** dalla griglia di composizione un blocco già posizionato cliccando sull'icona rossa del cestino: l'elemento tornerà nella colonna di destra insieme agli altri materiali. Puoi **eliminare tutti insieme gli elementi dalla griglia di composizione** cliccando sul pulsante rosso "Svuota griglia": i materiali torneranno tutti nella colonna di destra.

Ricordati sempre di cliccare sul **pulsante "Salva"** per non perdere quello che hai realizzato nella griglia di composizione (compreso il suo svuotamento).

[Posso modificare o sostituire il materiale caricato? Cosa accade se modifico un materiale già posizionato nella griglia di composizione?](#)

Se vuoi modificare il materiale che hai caricato, dovrai tornare sulla pagina "Materiale didattico", apportare e salvare le modifiche oppure sostituire i file.

Le modifiche saranno automaticamente effettuate anche sul materiale eventualmente già disposto nella griglia di composizione.

[Posso stampare la pagina di presentazione dell'attività?](#)

La pagina di presentazione dell'attività è in linguaggio HTML e necessita di un browser per essere visualizzata (se è stata salvata sul computer non occorre la connessione a Internet). Puoi comunque stampare ciò che visualizzi sullo schermo seguendo la procedura prevista dal tuo sistema operativo.

[Come posso presentare al comitato di valutazione la pagina di presentazione dell'attività?](#)

Dopo aver salvato, clicca sul pulsante **"Download"** per salvare la pagina di presentazione dell'attività in un unico file compresso (.zip). Il file è allegabile (su CD, DVD o chiavetta USB) alla documentazione che presenterai al comitato di valutazione dell'anno di prova.

[Come faccio a salvare la pagina di presentazione dell'attività? Come faccio a vedere la pagina sul mio computer?](#)

Ricordati di cliccare su "Salva" per non perdere il lavoro che hai realizzato sulla griglia di composizione. Clicca sul pulsante "Download" per scaricare sul tuo computer il file **"presentazione.zip"**. Nel caso in cui la composizione preveda molti materiali, l'operazione potrebbe richiedere qualche secondo.

Una volta salvato il file "presentazione.zip" decomprimilo e lancia con un doppio click del mouse il file **"presentazione.htm"** che trovi nella cartella. Si avvierà il browser per visualizzare la pagina HTML di presentazione dell'attività che hai documentato.

Attenzione! Ricordati che eventuali link a siti, video su YouTube, ecc. funzioneranno solo in presenza di connessione a Internet.

[Per concludere la formazione online devo obbligatoriamente comporre la pagina di presentazione dell'attività?](#)

No. La composizione della pagina di presentazione dell'attività **non è obbligatoria**.

Riflessione complessiva sull'attività

[Cos'è la riflessione complessiva sull'attività?](#)

La riflessione complessiva delle attività è uno degli elementi che concorreranno a descrivere e documentare le attività didattiche realizzate. La riflessione complessiva sarà inclusa nel Portfolio e diverrà parte integrante della documentazione che consegnerai al comitato di valutazione per la discussione finale.

Leggi le Indicazioni per la compilazione.

[Cosa devo fare nella pagina dedicata alla riflessione complessiva sull'attività?](#)

Questa sezione, attraverso una serie di domande "guida", ti aiuta a riflettere sull'attività didattica che hai progettato, realizzato e documentato. Ti consigliamo di seguire le Indicazioni per la compilazione e compilare i campi presenti nella pagina.

Per salvare quanto hai scritto, clicca su "Salva". Potrai tornare successivamente a modificare o integrare la tua riflessione.

[Come posso sapere se quello che ho scritto è stato salvato correttamente?](#)

Nel momento in cui si preme il pulsante "Salva", compare per qualche secondo un messaggio relativo alla procedura di salvataggio: il messaggio comunica l'esito positivo (se su sfondo verde) o negativo (se su sfondo rosso). Sarà, inoltre, visibile l'orario dell'ultimo salvataggio effettuato.

[Fino a quando posso modificare la mia riflessione complessiva sull'attività?](#)

Potrai integrare o modificare le tue risposte fino alla conclusione della formazione online, ovvero fino al momento in cui elaborerai la documentazione da presentare al comitato di valutazione per la discussione finale.

Bilancio finale delle competenze

[Cos'è il Bilancio delle competenze?](#)

Il Bilancio delle competenze sarà parte integrante della documentazione che consegnerai al comitato di valutazione per la discussione finale. La sua struttura ricalca quella del Bilancio iniziale ma senza il livello dei descrittori di competenza. Inoltre, ti consente di indicare delle competenze che non hai trovato nel Bilancio iniziale.

Il Bilancio finale delle competenze, che costituisce una delle sezioni del Portfolio, ti aiuta a progettare e consolidare lo sviluppo della tua professionalità.

Per saperne di più, leggi le Indicazioni per la compilazione.

[È possibile modificare il Bilancio finale delle competenze?](#)

Il Bilancio finale delle competenze può essere salvato tramite il tasto "Salva e completa più tardi" e può essere modificato prima dell'invio definitivo. Una volta inviato definitivamente, tuttavia, non potrà subire variazioni. Nel caso tu abbia necessità di apportare cambiamenti, ti consigliamo di compilare la versione cartacea del Bilancio che puoi scaricare dalla sezione "Toolkit".

[Posso stampare una copia del Bilancio finale prima dell'invio definitivo?](#)

No, il Bilancio finale delle competenze salvato e non inviato definitivamente è visualizzabile solo online sulla piattaforma, non ne viene prodotta una bozza in pdf per la stampa.

Solo successivamente all'invio definitivo del Bilancio, sarà possibile scaricarlo nella sezione "Dossier finale" e stamparlo.

Bisogni formativi futuri

[Cosa sono i bisogni formativi futuri?](#)

Sulla base del [Piano per la formazione dei docenti 2016/1019](#), abbiamo sintetizzato i contenuti sui cui il MIUR intende attivare o sollecitare l'attivazione di azioni formative.

In questa sezione, dunque, ti chiediamo di indicare tramite una tua autovalutazione, i contenuti che ritieni più adeguati al rafforzamento della tua professionalità.

Ti consigliamo di leggere attentamente le Indicazioni per la compilazione.

[È possibile modificare il documento bisogni formativi futuri?](#)

I bisogni formativi possono essere salvati tramite il tasto "Salva e completa più tardi" e possono essere modificati fino all'invio definitivo. Una volta inviati definitivamente, tuttavia, non potranno subire variazioni. Se si richiedono ugualmente cambiamenti questi potranno essere apportati nella versione cartacea scaricabile dalla sezione "Toolkit" per docenti.

[Posso stampare una copia del documento bisogni formativi futuri prima dell'invio definitivo?](#)

No, i bisogni formativi, salvati e non inviati definitivamente sono visualizzabili solo online sulla piattaforma, non ne viene prodotta una bozza in pdf per la stampa. Solo successivamente all'invio definitivo, sarà possibile scaricarli dalla sezione 'Dossier finale' e stamparli, tuttavia non sarà più possibile, a questo punto, effettuare variazioni.

Dossier Finale

Attività necessarie

Quali sono le attività necessarie a sbloccare il download del dossier finale?

Per poter scaricare il dossier finale in versione definitiva è necessario avere svolto tutte le attività corrispondenti alle voci riportate sotto la dicitura **'Riepilogo per abilitazione alla creazione del Dossier finale'**.

Via via che queste attività vengono completate, il colore che le evidenzia passa dal rosso al verde.

Solo quando tutte le attività indicate saranno evidenziate in verde potrai scaricare la versione definitiva del dossier.

Una volta scaricato il dossier finale in versione definitiva, se alcune delle attività che lo compongono vengono modificate è possibile procedere con un nuovo download.

N.B.: Il dossier riporta la data in cui è stato generato, ne segue che ad ogni nuova esportazione la data viene aggiornata.

Ho scaricato il Dossier Finale in versione definitiva ma devo modificare alcune attività. Posso farlo e poi generare un nuovo dossier finale?

Si. Una volta scaricato il dossier finale in versione definitiva, se alcune delle attività che lo compongono vengono modificate è possibile procedere con un nuovo download.

N.B.: Il dossier riporta la data in cui è stato generato, ne segue che ad ogni nuova esportazione la data viene aggiornata.

Perché visualizzo il tasto "Scarica Dossier Finale (bozza)"?

Visualizzi la dicitura "bozza" perché **NON** hai svolto tutte le attività corrispondenti alle voci riportate sotto la dicitura **"Riepilogo per abilitazione alla creazione del Dossier finale"**. Via via che queste attività vengono completate, il colore che le evidenzia passa dal rosso al verde.

Solo quando tutte le attività indicate saranno evidenziate in verde potrai scaricare la versione definitiva del dossier.

Perché nel dossier finale non visualizzo tutte le attività necessarie a generare il dossier?

Non tutte le attività previste per sbloccare il download del dossier sono parte integrante del dossier stesso.

Il PDF relativo al dossier riporta quanto inserito nel **"Curriculum formativo"** e nelle due **"Attività didattiche"**.

A questo devono essere obbligatoriamente allegati (in versione cartacea o digitale):

- i file caricati nelle due "attività progettuali";

- il pdf relativo al Bilancio iniziale delle competenze;
- il pdf relativo al Bilancio finale delle competenze;
- il pdf relativo ai Bisogni formativi futuri.

[Perché nel dossier finale non visualizzo i file che ho caricato in piattaforma?](#)

Trattandosi di un PDF, non è possibile visualizzare i singoli file caricati nell'ambiente. Al PDF relativo al dossier deve essere obbligatoriamente allegato (in versione cartacea o digitale):

- i file caricati nelle due "attività progettuali";
- il pdf relativo al Bilancio iniziale delle competenze;
- il pdf relativo al Bilancio finale delle competenze;
- il pdf relativo ai Bisogni formativi futuri.

Per quanto riguarda, invece, i file caricati come materiale didattico per l'attività 1 e 2 è possibile (non obbligatorio) preparare e scaricare il file di presentazione.

Tutor

Tutor accogliente

[Sono un tutor accogliente. Quando potrò accedere all'ambiente "Docenti Neoassunti a.s. 2017/18?"](#)

I tutor che saranno stati associati dai docenti potranno iscriversi e accedere all'ambiente nel mese di aprile 2018.

[Sono un tutor accogliente. Per errore mi sono iscritto come docente neoassunto](#)

I tutor che hanno effettuato per errore l'iscrizione prima del tempo, **non devono inviare alcuna comunicazione all'Indire**. Il sistema procederà in un secondo momento ad assegnare a ciascun tutor accogliente – che sia stato correttamente indicato tramite la piattaforma dal docente neoassunto che sta seguendo – il corretto profilo per accedere all'ambiente.

[Come posso scaricare l'attestato che certifica la mia attività come tutor?](#)

Il sistema consente la stampa del questionario online sull'attività di tutoring soltanto successivamente al suo invio definitivo. Ti ricordiamo che una volta inviato, il questionario non sarà più modificabile. In seguito all'invio definitivo del questionario, il sistema consentirà di effettuare la stampa di un attestato per ogni docente assegnato.

[Il docente non compare nell'elenco dei neoassunti che ho seguito come tutor](#)

Prima di richiedere assistenza, verifica che il docente neoassunto che hai seguito per il suo anno di prova abbia realmente svolto l'associazione del tuo nominativo come tutor.

Fino a quando il neoassunto non esegue l'associazione, attraverso la funzione '**Indica il tuo tutor**', non comparirà né nell'elenco dei docenti seguiti, né nell'attestato che certifica la tua attività svolta come tutor.

Indica il tuo tutor

Cosa devo fare per indicare il mio tutor?

Per indicare il tuo tutor, devi accedere all'ambiente e cliccare la voce del menù "**Indica il tuo tutor**". A questo punto visualizzerai l'elenco di tutti i docenti in organico nella scuola in cui stai svolgendo l'anno di prova.

Se il nominativo del tuo tutor compare in questo elenco, devi cliccare sul suo nome e poi cliccare su "**Salva**".

Se il nominativo del tuo tutor non compare fra i nomi in elenco, devi procedere con il suo **inserimento manuale**.

Il mio tutor non compare in elenco

Se il nominativo del tuo tutor non compare in elenco, devi procedere con l'inserimento manuale. Nella pagina "Indica il tuo tutor" trovi in alto il link per attivare la procedura. I passi da seguire sono questi:

- 1) indicare il **codice fiscale** del tuo tutor e il **codice meccanografico** della scuola di titolarità del tutor;
- 2) premere "**Salva**";
- 3) verificare la correttezza dei dati e premere "**Conferma**".

Quando provo a inserire il tutor manualmente, ricevo un messaggio di errore

Controlla con il tuo tutor l'**esattezza dei dati** che hai inserito. Verifica che il **codice meccanografico** sia riferito all'istituto principale di titolarità del tuo tutor. Ti ricordiamo che il codice dell'istituto di titolarità può non coincidere con quello della sede di servizio. Se anche dopo queste verifiche continui a ricevere un messaggio di errore, contatta il servizio di assistenza indicando i dati del tutor (nome, cognome, codice fiscale) e della relativa scuola (codice meccanografico).

Il mio tutor ha titolarità presso la scuola di una regione diversa dalla mia

In questo caso devi contattare il servizio di assistenza indicando i dati del tuo tutor (nome, cognome, codice fiscale) e il codice meccanografico della sua scuola di titolarità.

Ho indicato come tutor il docente sbagliato

Se hai indicato un nominativo sbagliato, puoi disassociare il tutor tramite l'apposita funzione "**Disassocia il tuo tutor**". Il tasto è presente nella sezione "Profilo personale" alla quale puoi accedere cliccando sul tuo nominativo nella home in alto a destra. Dopodiché potrai procedere con una nuova associazione.

Profilo personale

Classe di concorso

Nella sezione classe di concorso cosa devo indicare?

In fase di iscrizione ti chiediamo di indicare la classe di concorso dell'anno della tua immissione in ruolo.

Normativa, obblighi e scadenze

Obblighi

[La formazione online avrà una valutazione da parte dell'Indire o del tutor accogliente?](#)

Assolutamente no. Né l'Indire né il tutor accogliente valuteranno quanto elaborato dai docenti nell'ambiente di formazione online.

L'ambiente di formazione online ti accompagna nell'elaborazione della documentazione che presenterai al comitato di valutazione per la discussione finale. A tal fine potrai esportare il lavoro svolto per il portfolio in formato .pdf e stamparlo.

Attenzione: ricordati inoltre di compilare i **3 questionari** per il monitoraggio della formazione. La loro compilazione è un requisito necessario per la chiusura della fase di lavoro online!

[Sono stato assunto in ruolo negli anni scorsi e devo ripetere, completare o svolgere l'anno di prova. Devo/posso iscrivermi?](#)

Per avere conferma sulla necessità di iscriverti o meno all'ambiente Neoassunti 2017/2018 devi rivolgerti al tuo **USR di riferimento**.

Una volta ricevuta conferma dall'USR potrai iscriverti seguendo le indicazioni riportate sul sito neoassunti.indire.it.

[Fino a quando potrò utilizzare l'ambiente di formazione online? C'è una scadenza entro cui devo completare le attività?](#)

È compito delle singole scuole programmare l'incontro dei docenti neoassunti con il comitato di valutazione. L'ambiente online resterà a disposizione dei docenti fino alla fine del mese di luglio.

[È previsto un attestato per l'attività che ho svolto come docente neoassunto?](#)

No. Il sistema non prevede alcun attestato per il docente neoassunto, sarà la documentazione presentata al comitato di valutazione per la discussione finale (Bilancio iniziale, Bilancio finale, curriculum formativo, allegati alle attività didattiche, bisogni formativi futuri) a certificare il lavoro svolto dal docente nell'ambiente online.

Scadenze

[Fino a quando potrò utilizzare l'ambiente di formazione online? C'è una scadenza entro cui devo completare le attività?](#)

È compito delle singole scuole programmare l'incontro dei docenti neoassunti con il comitato di valutazione. L'ambiente online resterà a disposizione dei docenti **fino alla fine del mese di luglio**.

Dossier Finale

In questa sezione puoi:

- visualizzare lo stato di avanzamento delle attività svolte nell'ambiente di formazione;
- generare ed esportare in PDF la documentazione relativa alle attività svolte, che dovrà essere presentata al comitato di valutazione;
- scaricare il materiale digitale relativo alle due Attività didattiche che hai caricato nella sezione apposita.

Al momento della richiesta di esportazione, il sistema provvede a riepilogare le parti già completate (in verde) e quelle da completare (in rosso).

Il Dossier finale potrà essere esportato se hai:

- inoltrato definitivamente i 3 questionari;
- inserito nel curriculum formativo almeno un'esperienza completa in tutti i campi;
- inserito titolo e sintesi delle attività didattiche;
- inoltrato definitivamente i 2 bilanci delle competenze e i bisogni formativi;
- espresso il consenso, positivo o meno, alla liberatoria per il monitoraggio.

Se tutte queste condizioni sono soddisfatte, il documento esportato conterrà nell'intestazione la dicitura *"Portfolio completo generato il gg/mm/aaaa"*, altrimenti verrà esportato con la dicitura *"Bozza di portfolio generata il gg/mm/aaaa"*.

Attenzione! Ricordati che i file relativi ai laboratori o visite o alle presentazioni multimediali delle due attività didattiche, così come i 2 bilanci di competenze e i bisogni formativi, non verranno inclusi nell'esportazione in PDF, ma dovranno essere al dossier finale da presentare al comitato di valutazione.

Riepilogo per abilitazione alla creazione del Dossier finale (definitivo)

PORTFOLIO: Bilancio iniziale delle competenze	Completa attività per abilitare creazione dossier finale
PORTFOLIO: Curriculum formativo (inserire un'esperienza completa in tutti i campi)	Completa attività per abilitare creazione dossier finale
PORTFOLIO: Attività didattica 1 - Attività progettuale	Completa attività per abilitare creazione dossier finale
PORTFOLIO: Attività didattica 2 - Attività progettuale	Completa attività per abilitare creazione dossier finale

PORTFOLIO: Bilancio finale delle competenze	Completa attività per abilitare creazione dossier finale
PORTFOLIO: Bisogni formativi futuri	Completa attività per abilitare creazione dossier finale
Incontri in presenza	Completa attività per abilitare creazione dossier finale
Osservazione <i>peer to peer</i>	Completa attività per abilitare creazione dossier finale
Percorso di formazione online	Completa attività per abilitare creazione dossier finale
LIBERATORIA SUL MONITORAGGIO	Completa attività per abilitare creazione dossier finale

Attenzione:

- le attività non realizzate sono riepilogate anche nelle note a pagina 2 del pdf;
- il processo di esportazione può impiegare alcuni secondi;
- il Portfolio riporta la data in cui è stato generato, ne segue che ad ogni nuova esportazione la data viene aggiornata.

Scarica DOSSIER FINALE (Bozza)

Scarica documentazione facoltativa da allegare al Dossier finale

Anno scolastico 2017/18

Indicazioni per la compilazione del Bilancio iniziale delle competenze

Introduzione: cosa sono i Bilanci delle competenze

I **Bilanci iniziale e finale delle competenze** sono strumenti chiave dell'anno di formazione e prova, così come indicato dalla normativa in materia emanata dal MIUR (Legge 107/2015; DM 850/2015; nota DGPER 6768/2015).

I **Bilanci iniziale e finale delle competenze** sono strumenti chiave dell'anno di formazione e prova, così come indicato dalla normativa in materia emanata dal MIUR (Legge 107/2015; DM 850/2015; nota DGPER 6768/2015). Il **Bilancio iniziale**, in particolare, ha una doppia valenza:

- informare su quali siano le competenze che la ricerca in ambito educativo a livello nazionale e internazionale, ritiene proprie della professionalità del docente;
- favorire la riflessione su queste competenze al fine di individuare quelli che il docente ritiene essere i suoi punti di forza o, al contrario, di debolezza, in un processo di autovalutazione auspicabilmente sostenuto dal tutor e propedeutico alla scelta delle attività formative successive. Le domande guida che accompagnano ogni descrittore di competenza hanno la funzione di chiarirne il significato.

La redazione del Bilancio iniziale rappresenta, dunque, la premessa sulla base della quale elaborare con il supporto del tutor e del Dirigente scolastico, il **Patto formativo**. In quest'ultimo devono essere esplicitati gli obiettivi formativi e le conseguenti azioni che s'intendono intraprendere durante l'anno di prova (art. 5, DM 850/2015; art. 4, CM 36167/2015).

Il Patto formativo dovrà essere elaborato sulla base del modello in uso nel proprio istituto (nel toolkit sono resi disponibili dei modelli condivisi dalle scuole).

Il **Bilancio finale** permette al docente di valutare se e come le proprie competenze professionali si sono trasformate durante l'anno di prova, tenendo in considerazione quanto indicato nel Bilancio iniziale. Nel Bilancio finale il docente può inoltre indicare competenze diverse da quelle elencate nel Bilancio iniziale, descrivendole in forma di testo libero in un box apposito.

I Bilanci delle competenze nel contesto della formazione Neoassunti

Il Curriculum formativo, il Bilancio iniziale delle competenze e il Patto formativo definiscono la traiettoria formativa del docente durante l'anno di prova e costituiscono utili indicazioni per il tutor affinché, in particolare durante la fase *peer to peer*, supporti il docente a comprendere meglio il proprio stile di insegnamento, a valorizzare i propri punti di forza e/o a potenziare quelli di debolezza.

Il Bilancio finale consente una riflessione ex-post di quanto sperimentato durante l'anno di prova e una valutazione su quanto la formazione abbia inciso sulle sua professionalità.

In sintesi, un'elaborazione accurata del Bilancio iniziale delle competenze consente al docente di:

- autovalutare le proprie competenze;
- individuare elementi sui quali far convergere l'attenzione del tutor;
- predisporre una documentazione didattica chiara e coerente con i propri bisogni (dal Patto formativo ai Bisogni futuri);
- conoscere le dimensioni della professionalità docente emerse dalla ricerca internazionale;
- agevolare la preparazione della fase istruttoria curata dal tutor di fronte al comitato di valutazione (art. 13, DM 850/2015).

Si sottolinea, infine, che i Bilanci iniziale e finale non hanno un carattere valutativo (di cui tratta invece l'art. 4, DM 850/2015), ma sono pensati per supportare il docente in un personale **processo di autovalutazione**.

Struttura del Bilancio iniziale delle competenze

Il Bilancio è strutturato in **3 aree**; ogni area è a sua volta articolata in **3 ambiti**, per un totale di **9 ambiti**. Aree e ambiti costituiscono "le dimensioni generative" delle competenze che il docente interpreta ed esprime nell'esercizio quotidiano della propria professione. Ogni ambito raccoglie infatti un numero variabile di competenze (o **descrittori di competenza**). La definizione di ciascuna competenza è stata dedotta dalla letteratura nazionale ed internazionale in ambito educativo e adattata al contesto italiano dagli esperti del MIUR, anche alla luce del quadro normativo vigente (TU 297/1994; CCNL 2006-2009; Legge 107/2015; DM 850/2015).

i. **AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)**

1. *Organizzare situazioni di apprendimento*
2. *Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo*
3. *Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento*

Ambiti

ii. **AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)**

4. *Lavorare in gruppo tra docenti*
5. *Partecipare alla gestione della scuola*
6. *Informare e coinvolgere i genitori*

Ambiti

iii. **AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)**

7. *Affrontare i doveri e i problemi etici della professione*
8. *Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative*
9. *Curare la propria formazione continua*

Ambiti

Come compilare il Bilancio iniziale

- Per ciascun **ambito** ti chiediamo di selezionare fino a un massimo di 3 **descrittori di competenza** e di elaborare un testo di massimo 2.000 battute spazi inclusi, per motivare le ragioni della tua scelta e il livello di competenza percepito.
- I **descrittori delle competenze** sui quali ti chiediamo di riflettere sono stati pensati unitariamente. Tuttavia abbiamo ritenuto utile proporre lievi differenziazioni per i diversi ordini di scuola e per il sostegno. Dove non diversamente specificato i descrittori sono rivolti a TUTTI i docenti.
- Le domande guida che accompagnano ciascun descrittore di competenza, sono utili a chiarire il contesto, il significato e l'articolazione della competenza corrispondente, oltre a costituire una potenziale traccia per il testo libero da inserire alla fine di ogni ambito.
- Per selezionare i descrittori di competenze puoi utilizzare i seguenti 3 criteri:

1. competenze non possedute che, però, si ritengono importanti e si vorrebbero acquisire;
2. competenze note, ma che di cui si vorrebbero approfondire alcuni aspetti;
3. competenze che si ritiene di possedere a un livello adeguato o nelle quali ci si percepisce come esperti.

Il Bilancio iniziale delle competenze e le domande guida: l'attività in piattaforma

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
a) Organizzare situazioni di apprendimento	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 1. Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare	<i>Ritieni di essere in grado di individuare con facilità contenuti e relativi obiettivi di apprendimento adeguati alla tua classe? Se hai difficoltà e incertezze, quali ne sono le cause?</i>
<input type="checkbox"/> 2. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete che permettano di verificarne il conseguimento	<i>Ritieni di saper ricostruire chiaramente la relazione tra contenuti e obiettivi di apprendimento? Quali eventuali difficoltà incontri?</i>
<input type="checkbox"/> 3. (PRIMARIA, SECONDARIA) Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina in modo da sostenere le proprie scelte didattiche	<i>Ritieni di padroneggiare sufficientemente i concetti chiave della tua disciplina in maniera tale da porli in relazione coerente con un percorso formativo adeguato al singolo allievo e/o alla classe nel suo complesso?</i>
<input type="checkbox"/> 4. Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti	<i>Ritieni che le conoscenze pregresse dei tuoi alunni influenzino il modo in cui progetti le attività e valuti l'apprendimento? Se sì, come le rilevi?</i>
<input type="checkbox"/> 5. (INFANZIA) Collegare i campi di esperienza alle attività didattiche da progettare	<i>Riesci a connettere i campi di esperienza con obiettivi e traguardi in una visione complessiva delle competenze da sviluppare?</i>
<input type="checkbox"/> 6. (SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso della classe	<i>Ritieni di riuscire a collaborare proficuamente con i tuoi colleghi, al fine di elaborare un piano personalizzato che favorisca l'inclusione degli alunni che ne hanno uno specifico bisogno?</i>
<input type="checkbox"/> 7. Progettare le attività della classe, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l'integrazione	<i>Ritieni di essere in grado di co-progettare percorsi educativi adeguati ad allievi con particolari problematiche? Riesci ad individuare agevolmente gli obiettivi specifici</i>

	<i>su cui lavorare per favorire la progressione di allievi con particolari problematiche?</i>
<input type="checkbox"/> 8. Verificare l'impatto dell'intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive	<i>Ritieni di riuscire ad individuare, all'interno di un'attività, che cosa è stato particolarmente funzionale nel favorire l'apprendimento?</i>
<input type="checkbox"/> 9. Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento	<i>Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali per favorire l'apprendimento? Ritieni di saper guidare gli allievi ad un uso delle tecnologie che crei un reale valore aggiunto alla didattica? Se sì, di quale valore aggiunto si tratta?</i>
<input type="checkbox"/> 10. Progettare attività per le quali lo studente sia al centro dei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze	<i>Ritieni di riuscire a proporre attività nelle quali gli allievi sono protagonisti di processi volti a costruire conoscenze e/o risolvere problemi? Se no, perché? Quali sono le difficoltà che incontri?</i>
<input type="checkbox"/> 11. Prefigurare i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento	<i>Durante la fase di progettazione di un'attività ritieni di prevedere quali potranno essere gli ostacoli di apprendimento che incontreranno gli allievi? Se sì, sai individuare le ragioni di tali ostacoli dopo aver analizzato una lezione già realizzata?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
<i>b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 12. Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curriculum	<i>Ritieni di avere chiarezza in merito all'organizzazione del curriculum verticale? Se no, quali sono i problemi che ti poni, i dubbi che hai?</i>

<input type="checkbox"/> 13. Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento	<i>Ritieni di possedere adeguati strumenti per osservare come gli allievi apprendono? Riesci a fornire un riscontro agli studenti che consenta loro di fare il punto sulle loro conoscenze e competenze e individuare che cosa, eventualmente, modificare (valutazione formativa)?</i>
<input type="checkbox"/> 14. Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche	<i>Ritieni di possedere un'adeguata conoscenza delle tecniche e degli strumenti per proporre una valutazione che potenzi in ogni allievo la capacità di progettare e monitorare il proprio apprendimento? Ritieni di conoscere differenti strumenti e tecniche per favorire l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la co-valutazione con il docente?</i>
<input type="checkbox"/> 15. Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (<i>soft skills</i>)	<i>Ritieni di saper progettare attività per la verifica delle soft skills (pensiero strategico, autonomia, ecc.) anche attraverso la predisposizione di "compiti di realtà"⁵?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
<i>c) Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 16. Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti	<i>Ritieni di essere in grado di attivare situazioni didattiche che coinvolgano gli studenti in attività che stimolino partecipazione, curiosità, motivazione e</i>

⁵ Compito di realtà: "una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante" in Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di Istruzione

	<i>impegno (ad es. attività definite di problem solving)?</i>
<input type="checkbox"/> 17. Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento	<i>Ritieni di essere in grado di progettare e gestire situazioni nelle quali gli studenti siano impegnati nel costruire conoscenza attraverso processi collaborativi e cooperativi, anche tramite forme di mutuo insegnamento?</i>
<input type="checkbox"/> 18. Progettare attività per "imparare ad imparare"	<i>Ritieni di saper elaborare adeguati supporti e processi che potenzino negli allievi autonomia, autoregolazione ed elaborazione di strategie di studio personali?</i>
<input type="checkbox"/> 19. Costruire e condividere con la classe regole chiare	<i>Ritieni di saper gestire la discussione con e tra gli allievi per stabilire regole condivise o per prendere decisioni relative al funzionamento scolastico? Ritieni di gestire efficacemente con il gruppo classe il rispetto di quanto deciso in modo condiviso?</i>
<input type="checkbox"/> 20. (INFANZIA) Curare l'organizzazione di una giornata educativa equilibrata, ricca di momenti di accoglienza, relazione, gioco, apprendimento, vita pratica	<i>Ritieni di saper progettare la sequenza delle attività della giornata in modo tale che i bambini possano ottimizzare le loro potenzialità in rapporto anche ai loro bisogni fisici, emotivi, di conoscenza, di sperimentazione e movimento?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

d) Lavorare in gruppo tra docenti

DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 21. Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica	<i>Ritieni di saper partecipare produttivamente all'elaborazione di progetti di gruppo che tengano conto delle posizioni individuali per giungere a soluzioni collettivamente accettate?</i>



<input type="checkbox"/> 22. Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti, condurre riunioni, fare sintesi	<i>Ritieni di aver sviluppato adeguate competenze per animare dei gruppi di lavoro o per condurre delle riunioni?</i>
<input type="checkbox"/> 23. Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi	<i>Ritieni di essere in grado di individuare gli elementi di innovazione dei quali avrebbe bisogno il tuo contesto scolastico? Se sì, come riesci a individuarli?</i>
<input type="checkbox"/> 24. Innescare ed avvalersi di attività di valutazione e apprendimento tra pari (<i>peer-review e peer-learning</i>)	<i>Ritieni di essere disponibile al confronto sulle tue pratiche professionali? O solo su alcuni aspetti di esse? Ritieni di essere in grado di individuare domande o problemi sui quali costruire, insieme ai colleghi, attività di ricerca volte a modificare le pratiche professionali?</i>
<input type="checkbox"/> 25. (SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell'inclusione	<i>Ritieni di aver chiaro il concetto di inclusione e le sue implicazioni in termini di progettazione collegiale? Ritieni di aver sperimentato strategie interessanti per confrontarti a livello collegiale sul tema dell'inclusione?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)	
<i>e) Partecipare alla gestione della scuola</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 26. Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.)	<i>Ritieni di saper partecipare fattivamente e produttivamente alla gestione delle relazioni indicate?</i>
<input type="checkbox"/> 27. (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le <i>équipe</i> multidisciplinari ed i servizi specialistici	<i>Ritieni di saper gestire i rapporti con le <i>équipe</i> e i servizi territoriali al fine di costruire sinergie positive utili agli allievi e alle loro famiglie?</i>
<input type="checkbox"/> 28. Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli allievi	<i>Ritieni di saper proporre, valorizzare e gestire situazioni di confronto tra allievi, affinché</i>

	<i>emergano proposte utili a migliorare l'organizzazione della scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 29. Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV	<i>Ritieni di avere adeguate conoscenze sul processo di autovalutazione della scuola e sulla funzione che esso può assolvere ai fini del miglioramento?</i>
<input type="checkbox"/> 30. Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione della scuola	<i>Ritieni di avere adeguate conoscenze sul funzionamento dell'organizzazione della scuola? Ritieni di poter contribuire al miglioramento dell'organizzazione della scuola su aspetti precedentemente definiti dal RAV o da te rilevati?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

2.AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)	
<i>f) Informare e coinvolgere i genitori</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 31. Coinvolgere i genitori nella vita della scuola	<i>Ritieni di saper attuare strategie per un efficace coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 32. Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi	<i>Ritieni di aver chiari i saperi che caratterizzano "il futuro cittadino" o le problematiche educative più frequenti nel panorama sociale odierno? Ritieni di saper gestire un gruppo di genitori su questi temi?</i>
<input type="checkbox"/> 33. Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti	<i>Ritieni di saper di comunicare chiaramente ai genitori il tuo progetto educativo-didattico, le strategie di intervento poste in atto o ipotizzate per affrontare i problemi, e i criteri che fondano le tue modalità di valutazione in itinere e finali?</i>

<input type="checkbox"/> 34. (INFANZIA) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente verso singoli genitori	<i>Ritieni di saper mettere in atto un continuativo rapporto con le famiglie in modo tale da costruire un clima collaborativo per elaborare i progetti educativi dei bambini?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
<i>g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 35. Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale	<i>Ritieni di espletare con regolarità ed efficacia gli impegni assunti all'interno della tua scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 36. Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti	<i>Ritieni di porre alla base delle tue scelte professionali i principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia? Ritieni di porre questi principi anche a fondamento del rapporto con gli studenti?</i>
<input type="checkbox"/> 37. Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa	<i>Posto che il rispetto dell'altro è un valore culturalmente condiviso, ritieni di saper elaborare strategie ed interventi affinché si realizzi la comprensione e il rispetto di questo valore all'interno della comunità scolastica?</i>
<input type="checkbox"/> 38. Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale	<i>Ritieni che i vincoli derivanti dal rispetto della privacy possano creare difficoltà nel tuo lavoro?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
<i>h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</i>	



DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 39. Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità	<i>Ritieni di saper utilizzare efficacemente le potenzialità fornite dalle attuali tecnologie digitali (strumenti, applicazioni, ambienti) per curare la tua formazione continua?</i>
<input type="checkbox"/> 40. Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una formazione continua	<i>Ritieni di saper sfruttare le potenzialità dei dispositivi tecnologici e di internet per costruire scambi efficaci e produttivi con altri colleghi e/o con esperti?</i>
<input type="checkbox"/> 41. Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali	<i>Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e di saper attuare strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali a fini didattici?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
<i>1) Curare la propria formazione continua</i>	
DESCRITTORI DI COMPETENZA	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 42. Documentare la propria pratica didattica	<i>Ritieni di saper documentare in modo efficace la tua pratica didattica per presentarla ai diversi destinatari (DS, colleghi, genitori, ecc.)?</i>
<input type="checkbox"/> 43. Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l'azione didattica	<i>Ritieni di saper riflettere sulla tua pratica per trarre precise informazioni o indicazioni per riprogettare nuove situazioni didattiche?</i>
<input type="checkbox"/> 44. Aggiornare il proprio Bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale	<i>Ritieni di saper orientare il tuo sviluppo professionale in rapporto agli obiettivi emersi dall'analisi del tuo percorso formativo/esperienziale e dai bisogni della scuola nella quale operi?</i>
<input type="checkbox"/> 45. Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi, comunità di pratiche	<i>Ritieni di saper scegliere le situazioni formative che possono apportare un reale contributo a te e alla tua capacità di lavorare con i colleghi?</i>



<input type="checkbox"/> 46. Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa	<i>Ritieni di avere adeguate competenze per fare ricerca sulla tua pratica didattica individualmente e/o collettivamente?</i>
<input type="checkbox"/> 47. Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche	<i>Ritieni di essere adeguatamente informato/a sui risultati della ricerca in relazione ai problemi che risultano oggi pregnanti per un docente? Ritieni di riuscire a ricavare dalla ricerca gli elementi utili a innovare la tua pratica didattica?</i>
<input type="checkbox"/> 48. Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione	<i>Credi di essere sufficientemente informata/o sulle opportunità formative offerte nell'ambito dei programmi europei? Hai partecipato ad esperienze di questo tipo?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame da un minimo di 1 ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(max 2000 caratteri spazi inclusi)	

Anno scolastico 2017/18

Indicazioni per la compilazione del Curriculum formativo

Introduzione

Nel dispositivo **Curriculum formativo** ti chiediamo di ricostruire la parte più significativa della tua storia professionale e/o educativa (ma anche esperienze che non rientrano in queste categorie, come ad esempio esperienze di volontariato o personali). La significatività cui facciamo riferimento è relativa al tuo essere docente: quali esperienze ritieni abbiano avuto maggiore impatto sul tuo modo di svolgere la professione docente?

Non si tratta, dunque, di un tradizionale curriculum vitae e il suo scopo non è di riportare tutti i titoli e le esperienze professionali avute. Esso, infatti, può includere fino a un numero massimo di 5 esperienze.

Perché un Curriculum formativo?

L'**identità professionale** di un docente si costruisce attraverso un lungo percorso che vede l'avvicinarsi di molte esperienze educative e non, alcune avvenute in contesti formali, altre in contesti informali. La ricerca in ambito educativo ha riscontrato che l'agire di un docente è largamente dipendente dalle esperienze di formazione che lo hanno "segnato" nel corso della sua vita di studente, professionista, e in generale soggetto che impara. Ripercorrere la propria storia per individuare le esperienze ritenute più significative può, dunque, contribuire a ricostruire la propria identità di docente.

Come compilare il Curriculum formativo

Individuare gli eventi significativi: quali inserire?

Non solo esperienze formali o istituzionali ma anche, (ad esempio):

- incontri con colleghi;
- esperienze personali non direttamente connesse alla tua professione;
- eventi o percorsi che ti hanno insegnato qualcosa che hai poi valorizzato nella tua professione...

Per la scelta degli eventi da riportare puoi farti aiutare dalle seguenti domande guida:

Cosa (o chi) ha rappresentato un punto di passaggio nella costruzione della tua professionalità?

Quali esperienze fatte hanno più influenzato il tuo essere insegnante?

Descrivere gli eventi scelti

Per ciascuna esperienza ti chiediamo di indicare:

- **Ambito dell'esperienza** - il nome dell'esperienza scelta (ad esempio: *attività di volontariato avvistamento incendi*)
- **Anno di inizio** - l'anno di inizio dell'esperienza scelta
- **Durata** - il numero di mesi di durata dell'esperienza scelta
- **Breve descrizione** - una breve descrizione dell'esperienza scelta (*max 1000 caratteri spazi inclusi*)
- **Cosa ho imparato?** Questa parte è dedicata alla riflessione sull'evento o sull'attività descritta sopra: ti chiediamo di esplicitare quali specifiche conoscenze/competenze hai acquisito nel corso dell'esperienza indicata
- **Come ha inciso sulla mia professionalità?** Anche questa parte è dedicata alla riflessione sull'esperienza selezionata. Ti chiediamo di esplicitare in che modo le conoscenze/competenze acquisite hanno contribuito a caratterizzare il tuo modo di essere docente e in conclusione la tua identità professionale.

Anno scolastico 2017/18

Indicazioni per la compilazione della sezione Laboratori/Visite

Introduzione

Il primo passo da compiere in questa sezione del portfolio è di indicare se hai frequentato i laboratori formativi o effettuato visite a scuole innovative:

- Laboratori formativi
- Visite a scuole innovative

I docenti che hanno fatto esperienza dei 4 laboratori formativi nel loro percorso di formazione devono selezionare la voce Laboratori.

I docenti che in via sperimentale hanno sostituito il monte-ore dedicato ai laboratori formativi con la Visita in scuole innovative, (sezione 3B nota MIUR 33989 del 2/8/17), devono invece selezionare la voce «Visite a scuole innovative».

Obiettivo di questa sezione, introdotta per la prima volta per l'anno di prova 2017/2018, è quello di fornire supporto alla documentazione riflessiva dei Laboratori Formativi svolti sul territorio o – per i docenti che ne hanno beneficiato – della Visita alle scuole innovative della propria regione.

Cosa fare per i laboratori: per ciascuno dei quattro laboratori formativi seguiti per le complessive 12 ore di attività, indica quali temi sono stati oggetto del laboratorio e componi una breve riflessione sull'influenza di tale esperienza sulla tua professionalità.

Cosa fare per le visite: per ciascuna scuola/contesto educativo innovativo visitato, ti chiediamo di indicare la scuola presso cui hai fatto il visiting e/o la rete di innovazione di cui la scuola fa parte, di descrivere brevemente la caratteristica innovativa che è stata al centro della visita e di comporre liberamente una riflessione su se e come l'esperienza di visita abbiamo influito sullo sviluppo della tua competenza professionale.

Il dispositivo in piattaforma

Se hai seguito i LABORATORI FORMATIVI...

Per ciascuno dei quattro laboratori, seleziona dalla lista i descrittori caratterizzanti il contenuto e utilizza il box di testo libero per comporre la tua riflessione complessiva. **In via opzionale**, per ciascun laboratorio è fornita la possibilità di caricare un documento

rappresentativo dell'esperienza formativa di laboratorio (ad es. un documento di progettazione realizzato nel corso del laboratorio formativo).

Potrai modificare il contenuto di questa pagina in qualsiasi momento, fino alla stampa del Dossier Finale.

Quale dei seguenti temi ha riguardato il laboratorio seguito?

Seleziona una delle seguenti opzioni

- Educazione allo sviluppo sostenibile
- Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
- Bisogni educativi speciali
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali
- Orientamento e alternanza scuola-lavoro
- Buone pratiche di didattiche disciplinari
- Altro

Componi il seguente testo libero sulla base della domanda-guida:

Il laboratorio seguito ha influito sullo sviluppo della tua competenza professionale? Se sì in che modo? Se no, perché?

(max 2500 caratteri, spazi inclusi)

(Facoltativo) Essendo il Portfolio uno spazio che raccoglie tutte le produzioni del tuo percorso formativo puoi, se lo ritieni opportuno, allegare una restituzione che documenti l'esperienza fatta.

- Allega file

[Se hai invece fatto VISITE A SCUOLE INNOVATIVE...](#)

Per ciascuna visita effettuata ti chiediamo di rispondere a 3 domande tramite testo libero da inserire negli spazi appositi. **In via opzionale**, per ciascuna visita è fornita la possibilità di caricare un documento rappresentativo dell'esperienza.

Potrai modificare il contenuto di questa pagina in qualsiasi momento, fino alla stampa del Dossier Finale.

Indica la scuola presso cui hai fatto il visiting e/o la rete di innovazione di cui la scuola fa parte (nome della scuola, luogo, codice meccanografico)
(max 255 caratteri, spazi inclusi)

Componi i seguenti testi liberi sulla base delle domande-guida.
Descrivi brevemente la caratteristica innovativa della scuola
(max 255 caratteri, spazi inclusi)

L'esperienza di visita da te seguita ha influito sullo sviluppo della tua competenza professionale? Se sì, in che modo? Se no, perché?
(max 2500 caratteri, spazi inclusi)

(Facoltativo) Essendo il Portfolio uno spazio che raccoglie tutte le produzioni del tuo percorso formativo puoi, se lo ritieni opportuno allega una restituzione che documenti l'esperienza fatta.

- Allega file

Anno scolastico 2017/18

Indicazioni per la compilazione delle sezioni Attività didattiche

Introduzione

Le due sezioni, Attività didattica 1 e Attività didattica 2, prevedono la documentazione e riflessione relativa a 2 attività didattiche da svolgere con gli studenti. È auspicabile che la seconda attività coincida con quella progettata in collaborazione con il tutor, e abbia per oggetto quanto appreso in uno dei laboratori formativi cui hai partecipato.

Per eseguire queste attività consigliamo dunque:

- di svolgere la prima attività didattica in autonomia. Emergerà, così, il modo di fare didattica del neoassunto all'inizio del suo percorso di formazione, ovvero nel primo momento di approfondimento individuale,
- di svolgere la seconda attività in relazione a uno dei laboratori formativi da te seguiti. In questo caso è auspicabile che la progettazione dell'attività sia svolta con il tutor. Ti ricordiamo che nella sezione Toolkit è presente un set di linee guida per i tutor contenenti possibili domande a supporto della co-progettazione docente in formazione-tutor.

Struttura delle sezioni Attività didattica 1&2

Ognuna delle 2 sezioni è strutturata in 3 parti:

1. **progettazione**
2. **documentazione**
3. **riflessione.**

La progettazione

L'attività di progettazione prevede le seguenti 3 azioni:

- a) progettare l'attività didattica nel formato in uso nella tua scuola (questa azione non prevede un riscontro nell'ambiente online)
- b) inserire titolo, sintesi ed eventualmente associare i metadati indicati per descriverla
- c) redazione di un testo di descrizione della progettazione.

Nella pagina di **Descrizione della progettazione** sono previste le seguenti azioni:

- a) compilazione dei campi a testo libero "Titolo dell'attività" e "Sintesi dell'attività"
- b) opzione a scelta multipla degli elementi descrittivi dell'attività, laddove questi sono applicabili, seguendo i testi che guidano la scelta.

Nella pagina di **Riflessione progettuale** sono previste le seguenti azioni:

- a) lettura delle domande "stimolo"
- b) riflessione
- c) elaborazione di un testo libero.

La documentazione

Nella pagina **Materiale didattico** il docente potrà eseguire le seguenti azioni:

- a. scegliere dei materiali **significativi** per la documentazione
- b. verificare di aver fatto firmare ai genitori degli studenti (o agli studenti stessi se maggiorenni) la liberatoria che autorizza al trattamento dei dati
- c. caricare i materiali scelti.

Per documentare le attività svolte è possibile allegare materiali digitali di 4 tipologie:

5. materiali utilizzati dal docente durante la lezione (preparati prima o durante l'attività) e materiali predisposti per l'attività degli studenti (schede, immagini, consegne, supporti, slide)
6. materiali prodotti dagli studenti durante l'attività (esercizi, trascrizione di domande, elaborati, ecc.)
7. documentazione dell'attività (audio, video, foto, testo). A tal proposito si ricorda di rispettare i vincoli di privacy e le norme vigenti
8. materiali facoltativi: riflessioni a caldo sull'attività svolta (del docente, del tutor, degli studenti).

Nella pagina **Componi la pagina di presentazione dell'attività** i materiali caricati potranno essere poi organizzati per produrre una narrazione digitale dell'attività svolta.

La riflessione

Nella pagina **Riflessione complessiva sull'attività**, ti proponiamo alcune domande per riflettere e individuare le difformità tra l'attività pianificata e quella svolta: lo scarto tra risultati previsti e risultati ottenuti; l'individuazione degli elementi vincenti da riprendere e rafforzare in successive attività; l'individuazione degli elementi critici da migliorare approfondendo aspetti teorici e/o sperimentando altre strade.

L'attività di **Riflessione complessiva sull'attività** prevede le seguenti azioni:

- a) lettura delle domande "stimolo"
- b) riflessione
- c) elaborazione di un testo libero.

Si ricorda che le domande non hanno nessuna finalità valutativa, ma hanno il solo obiettivo di supportare il docente nella riflessione sull'attività svolta.

Anno scolastico 2017/18

Indicazioni per la compilazione del Bilancio finale delle competenze

Introduzione: cosa sono i Bilanci delle competenze

I **Bilanci iniziale e finale delle competenze** sono strumenti chiave dell'anno di formazione e prova, così come indicato dalla normativa in materia emanata dal MIUR (Legge 107/2015; DM 850/2015; nota DGPER 6768/2015).

I **Bilanci iniziale e finale delle competenze** sono strumenti chiave dell'anno di formazione e prova, così come indicato dalla normativa in materia emanata dal MIUR (Legge 107/2015; DM 850/2015; nota DGPER 6768/2015). Il **Bilancio iniziale**, in particolare, ha una doppia valenza:

- informare su quali siano le competenze che la ricerca in ambito educativo a livello nazionale e internazionale, ritiene proprie della professionalità del docente;
- favorire la riflessione su queste competenze al fine di individuare quelli che il docente ritiene essere i suoi punti di forza o, al contrario, di debolezza, in un processo di autovalutazione auspicabilmente sostenuto dal tutor e propedeutico alla scelta delle attività formative successive. Le domande guida che accompagnano ogni descrittore di competenza hanno la funzione di chiarirne il significato.

La redazione del Bilancio iniziale rappresenta, dunque, la premessa sulla base della quale elaborare con il supporto del tutor e del Dirigente scolastico, il **Patto formativo**. In quest'ultimo devono essere esplicitati gli obiettivi formativi e le conseguenti azioni che s'intendono intraprendere durante l'anno di prova (art. 5, DM 850/2015; art. 4, CM 36167/2015). Il Patto formativo dovrà essere elaborato sulla base del modello in uso nel proprio istituto (nel toolkit sono resi disponibili dei modelli condivisi dalle scuole).

Il **Bilancio finale** permette al docente di valutare se e come le proprie competenze professionali si sono trasformate durante l'anno di prova, tenendo in considerazione quanto indicato nel Bilancio iniziale. Nel Bilancio finale il docente può inoltre indicare competenze diverse da quelle elencate nel Bilancio iniziale, descrivendole in forma di testo libero in un box apposito.

I Bilanci delle competenze nel contesto della formazione Neoassunti

Il Curriculum formativo, il Bilancio iniziale delle competenze e il Patto formativo definiscono la traiettoria formativa del docente durante l'anno di prova e costituiscono utili indicazioni per il

tutor affinché, in particolare durante la fase *peer to peer*, supporti il docente a comprendere meglio il proprio stile di insegnamento, a valorizzare i propri punti di forza e/o a potenziare quelli di debolezza.

Il Bilancio finale consente una riflessione ex-post di quanto sperimentato durante l'anno di prova e una valutazione su quanto la formazione abbia inciso sulle sua professionalità.

In sintesi, un'elaborazione accurata del Bilancio iniziale delle competenze consente al docente di:

- autovalutare le proprie competenze;
- individuare elementi sui quali far convergere l'attenzione del tutor;
- predisporre una documentazione didattica chiara e coerente con i propri bisogni (dal Patto formativo ai Bisogni futuri);
- conoscere le dimensioni della professionalità docente emerse dalla ricerca internazionale;
- agevolare la preparazione della fase istruttoria curata dal tutor di fronte al comitato di valutazione (art. 13, DM 850/2015).

Si sottolinea, infine, che i Bilanci iniziale e finale non hanno un carattere valutativo (di cui tratta invece l'art. 4, DM 850/2015), ma sono pensati per supportare il docente in un personale **processo di autovalutazione**.

Struttura del Bilancio finale delle competenze

Il Bilancio finale è stato costruito sulla base della struttura del Bilancio iniziale, con la sola differenza che si ferma a livello degli ambiti, senza dettagliare i singoli descrittori di competenza.

Indicazioni per la compilazione del Bilancio finale

1. Innanzitutto ti chiediamo di ripercorrere, in modo libero e attraverso la scrittura, quello che hai fatto durante l'anno di prova per potenziare e/o valorizzare le competenze indicate nel Bilancio iniziale.
2. Al fine di rafforzare la conoscenza delle dimensioni di cui si compone la tua professionalità, ti proponiamo di indicare gli ambiti di competenza cui hai fatto riferimento nel testo libero.
3. Infine, consapevoli della molteplicità di dimensioni della professionalità docente e dell'impossibilità di esaurirle in modo definitivo, ti chiediamo di indicare, se vuoi, competenze non elencate nel Bilancio iniziale.

Il Bilancio finale delle competenze: l'attività in piattaforma

4. A seguito dell'esperienza dell'anno di prova, ti invitiamo ad esprimere qualche considerazione sull'evoluzione delle tue competenze professionali alla luce di quanto indicato nel Bilancio iniziale delle competenze.

(max 2000 caratteri spazi inclusi)

5. Indica le aree e gli ambiti di competenza cui hai fatto riferimento nel test **o**

I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

Selezionare uno o più ambiti

- Organizzare situazioni di apprendimento
- Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo
- Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento

II. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

Selezionare uno o più ambiti

- Lavorare in gruppo tra insegnanti
- Partecipare alla gestione della scuola
- Informare e coinvolgere i genitori

III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

Selezionare uno o più ambiti

- Affrontare i doveri e i problemi etici della professione
- Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative
- Curare la propria formazione continua

6. Indica eventuali altri ambiti e/o competenze, che ritieni esser parte della professionalità docente ma non risultano presenti nel Bilancio iniziale delle competenze

(max 2000 caratteri spazi inclusi)

Anno scolastico 2017/18

Indicazioni per la compilazione dei Bisogni formativi futuri

Introduzione

Il 3 ottobre del 2016 è stato pubblicato il **Piano per la formazione dei docenti 2016-2019** (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Piano_Formazione_3ott.pdf) con l'obiettivo di fornire le linee guida per l'ideazione di azioni formative a favore dei docenti.

La formazione in servizio è diventata obbligatoria con la Legge 104 del 2015. Essa è intesa come apprendimento permanente (*lifelong learning*): una formazione continua che ha l'ambizione di sostenere il docente nel rafforzamento della sua professionalità lungo l'intero arco della sua carriera. Questa importante novità avviene, oltretutto, in un momento di grande trasformazione del sistema scolastico d'istruzione e la presente sezione ha anche l'obiettivo di presentare in forma sintetica e facilmente fruibile i contenuti del Piano.

Il Piano indica quali sono le **priorità e gli ambiti tematici entro cui il Ministero intende attivare le azioni formative** tramite le diverse modalità a sua disposizione (scuole polo, gare nazionali, progettazione delle reti di scuole, ecc.) e fornire **le linee guida per la redazione dei progetti formativi** delle singole istituzioni scolastiche.

Il Ministero ha individuato 9 ambiti tematici entro cui dovranno essere progettare le azioni formative per il prossimo triennio:

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica
4. Alternanza scuola lavoro
5. Lingue straniere
6. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
7. Cittadinanza
8. Inclusione
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio

Perché individuare i Bisogni formativi futuri?

In questo contesto in trasformazione e in via di costruzione, la **capacità di autovalutare i punti di forza e di debolezza della propria professionalità**, eventualmente anche servendosi del Bilancio iniziale, rappresenta un'importante risorsa per orientare il docente verso la scelta di azioni formative coerenti con i propri bisogni.

Ed è partecipando alla progettazione delle attività formative della propria scuola o a livello di rete o, ancora di più, scegliendole autonomamente (anche acquistandole con la carta del docente:

<http://www.istruzione.it/news121116.html>), che il docente può così direzionare e definire il proprio percorso formativo (ed eventualmente anche quello dei colleghi).

Il presente strumento, dunque, compilato al termine dell'anno di prova, vuole sostenere il docente nell'individuazione di quei contenuti formativi, tra quelli proposti nel Piano, coerenti con i propri bisogni.

I Bisogni formativi futuri: l'attività in piattaforma

IV. Le COMPETENZE DI SISTEMA

Le competenze di sistema rappresentano la prima delle 3 priorità individuate dal MIUR in materia di formazione del personale scolastico. Esse sono finalizzate al conseguimento della piena realizzazione dell'**autonomia organizzativa e didattica delle scuole**, e sono state categorizzate nei seguenti ambiti:

4. autonomia didattica e organizzativa
5. valutazione e miglioramento
6. didattica per competenze e innovazione metodologica.

10. Autonomia didattica e organizzativa

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Progettare nell'ambito dell'autonomia
- Didattica modulare
- Gestione della classe
- Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento
- Lavorare in gruppo; *team teaching*, *peer review* e tutoraggio
- Lavorare nella comunità professionale
- Lavorare in reti e ambiti
- Progettazione europea
- Flessibilità organizzativa
- Gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto
- Tempo-scuola
- Ruolo del middle management nella scuola
- Progettazione del piano dell'offerta formativa
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni
- Organico potenziato e organico funzionale

11. Valutazione e miglioramento

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio

- Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, *peer review*, *agency* professionale
- Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale

12. Didattica per competenze e innovazione metodologica

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Didattiche collaborative e costruttive
- Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
- Rafforzamento delle competenze di base
- Passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"
- Progressione degli apprendimenti
- Compiti di realtà e apprendimento efficace
- Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente
- Metodologie: *project-based learning*, *cooperative learning*, *peer teaching* e *peer tutoring*, *mentoring*, *learning by doing*, *flipped classroom*, didattica attiva
- Peer observation*
- Ambienti di apprendimento formali e informali
- Rubriche valutative

V. Le COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

La seconda priorità è lo sviluppo delle competenze necessarie alla **promozione dell'innovazione didattica e organizzativa**. In particolare:

7. le competenze linguistiche
8. le competenze digitali
9. le competenze relative allo sviluppo di progetti di alternanza Scuola-Lavoro

13. Lingue straniere

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Lingue straniere
- Competenze linguistico-comunicative
- Curricoli verticali per le lingue straniere
- La dimensione linguistica nella metodologia CLIL
- Educazione linguistica
- Competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere
- Verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento delle lingue straniere
- Plurilinguismo
- Rapporto tra lingue, competenze interculturali
- Dialogo interculturale e cittadinanza globale
- Internazionalizzazione dei curricula
- Mobilità transnazionale (*stage, job shadowing*, visite di studio, scambi e permanenze all'estero)

14. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Missione e visione del PNSD
- Cultura digitale e cultura dell'innovazione
- Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione
- Scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (*Bring Your Own Device - BYOD*)
- Valorizzazione delle pratiche innovative
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Documentazione dell'attività didattica
- Risorse educative aperte (*Open Educational Resources - OER*)
- Archivi digitali online e affidabilità delle fonti
- Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica
- ICT per l'inclusione
- Educazione ai media
- Collaborazione e comunicazione in rete
- Cittadinanza digitale
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni
- (*Open e big*) *data literacy*
- Pensiero computazionale
- Creatività digitale (*making*) e robotica educativa
- Information literacy*
- Integrazione PNSD-PTOF
- Coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale
- Copyright e licenze aperte
- Open source e condivisione del sapere
- Documentazione digitale e biblioteche scolastiche
- Social media policy e uso professionale dei social media

15. Scuola e lavoro

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Educazione finanziaria
- Learning by doing*

- Impresa formativa simulata
- Validazione delle competenze salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro⁶
- Imprenditorialità
- Orientamento
- Conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti per l'alternanza scuola-lavoro⁷
- Network territoriale⁸

VI. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

La terza priorità è costituita dallo sviluppo delle competenze necessarie per la **creazione di una scuola effettivamente inclusiva** in relazione alla diversità e al disagio giovanile, che possa rivestire il ruolo di centro di promozione di pratiche di cittadinanza attiva, anche con il coinvolgimento di altri attori del territorio.

16. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Cittadinanza globale
- Identità culturale
- Interlingua e ambiente plurilingue
- Gestione della classe
- Competenze glottodidattiche
- Italiano L2
- Mediazione linguistica e culturale
- Globalizzazione e interdipendenza
- Spazio culturale europeo
- Lingue "del patrimonio" e lingue veicolari
- Cittadinanza attiva e diritti del cittadino

⁶ Di seguito il dettaglio delle competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro: 1. conoscere il significato e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro; 2. declinare gli obiettivi dell'alternanza in forma di competenze attese da inserire nella programmazione didattica; 3. acquisire la competenza progettuale dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro (come si struttura in tutte le sue fasi di processo e di contenuto); 4. saper gestire i percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le loro fasi, in un'ottica organizzativa e di coordinamento delle attività didattiche e delle esperienze lavorative; 5. rafforzare la formazione alla certificazione congiunta (scuole e strutture ospitanti) delle competenze raggiunte in uscita; 6. conoscere gli strumenti dell'alternanza quali ad esempio i Protocolli d'intesa sull'alternanza sottoscritti a livello centrale (MIUR) e periferico (USR).

⁷ Ad esempio la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e in generale la normativa di riferimento e i suoi risvolti applicativi (ed esempio la copertura assicurativa, ecc.)

⁸ Cioè le competenze per sviluppare relazioni sul territorio funzionali alla realizzazione di percorsi di alternanza (ad esempio con Istituzioni, associazioni di categoria e potenziali strutture ospitanti); per favorire l'intera progettazione; per promuovere congiuntamente una nuova cultura dell'alternanza.

- Stili di vita; educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Cura dei beni comuni
- Pari opportunità
- Spirito critico, dialogo e *media literacy*, dialogo interculturale e interreligioso
- Migrazioni
- Educazione alla pace
- Cittadinanza scientifica

17. Inclusione e disabilità

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità
- Classi inclusive
- Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie
- Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità
- Autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto
- Piano dell'inclusione: strategie e strumenti
- La corresponsabilità educativa; gestione della classe
- Leadership educativa per l'inclusione
- Tecnologie digitali per l'inclusione
- Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative
- Ruolo delle figure specialistiche
- Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"
- Relazione tra progettazione e metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo
- Sostegno "diffuso"
- Progetto di vita

18. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- L'educazione al rispetto dell'altro
- Il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza
- Lotta alle discriminazioni
- Potenziamento delle competenze di base e delle "*life skills*"
- Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative
- Gestione della classe



- Ruolo delle figure specialistiche
- Ruolo del personale ATA
- Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"

Quali caratteristiche vorresti avesse la formazione cui parteciperai?

(max 2000 caratteri spazi inclusi)

Modello di liberatoria per chiedere il consenso di acquisire foto o video-riprese di soggetti minori

CARTA INTESATA DELLA SCUOLA

Destinatari
[SCUOLA INDIRIZZO]
[DOCENTE]

NEOASSUNTI 2017-18
INFORMATIVA EX ARTICOLO 13 D. LGS. 196 DEL 2003
E ACQUISIZIONE DEL CONSENSO
PER RIPRESE AUDIO-VIDEO E FOTOGRAFICHE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) è ente di ricerca di diritto pubblico e come tale, fin dalla sua istituzione, accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione e sostenendo i processi di miglioramento della scuola.

Come previsto dagli artt. 2 e 4 dello Statuto dell'Indire, tra i fini istituzionali dell'Istituto c'è la cura della "formazione in servizio del personale della scuola, in stretto raccordo con i processi di innovazione tecnologica, attraverso attività di accompagnamento e riqualificazione professionale sia in presenza che in modalità e-learning."

Con il DM 850/2015 il MIUR ha attribuito all'Indire il compito di gestire la piattaforma digitale che supporta i docenti neoassunti per tutto il periodo di formazione. Maggiori informazioni all'indirizzo <http://neoassunti.indire.it/>

Il programma formativo del percorso Neoassunti richiede ai docenti anche la riflessione tramite testo scritto e la documentazione di due attività didattiche svolte in classe. La documentazione prodotta può essere caricata in un'apposita sezione del portfolio digitale del docente, ospitato nell'ambiente online gestito dall'Indire, a cui può accedere il solo docente interessato attraverso credenziali personali di autenticazione.

Alla luce di questo si ravvede l'opportunità di procedere alla registrazione audio-video e/o fotografica e testuale di attività didattiche svolte con gli alunni della classe _____ dell'Istituto _____.

I dati, depositati nell'ambiente online gestito dall'Indire, saranno trattati sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. I dati personali verranno trattati per le seguenti finalità:

- documentazione delle attività didattiche condotte nell'ambito del percorso formativo dell'anno di formazione e prova e depositate dal docente in formato digitale nell'ambiente online gestito dall'Indire: <http://neoassunti.indire.it> cui può accedere il solo docente tramite credenziali personali.
- finalità di supporto e gestione dell'ambiente online.

2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con le seguenti modalità:

- le riprese audio-video e fotografiche, e la documentazione testuale saranno trattate in modalità



elettronica e/o informatica, con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Sono osservate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

3. Il consenso al trattamento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di utilizzare i dati personali, comprese foto e video riprese, degli studenti per la documentazione delle attività didattiche, ma non ha alcuna conseguenza sull'esito dell'anno di prova per il docente neoassunto.

4. I dati personali potranno essere comunicati al MIUR, al comitato di Valutazione della scuola in cui il docente neoassunto presta servizio, al personale Indire incaricato del supporto tecnico e della gestione dell'ambiente online. I dati personali non saranno oggetto di diffusione. Tutti i soggetti citati sono tenuti a loro volta al rispetto della riservatezza e della privacy.

5. Il titolare del trattamento è: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, viale Trastevere 76/A, 00153, Roma, ex art. 28 del D.lgs 196/2003

6. Il responsabile del trattamento è Indire, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, con sede in via Michelangelo Buonarroti 10 a Firenze, nella figura del suo rappresentante legale p.t., giusta nomina atto prot. n° 35484 del 17 novembre 2016, ex art. 29 del D.lgs 196/2003.

7. L'Indire si impegna a rispettare tutti gli obblighi di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss del Codice Privacy.

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a. dell'origine dei dati personali;

b. delle finalità e delle modalità di trattamento;

c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto ad ottenere:

a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a. e b. sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b. al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

La sottoscritta _____ nata a _____ il _____ e
residente in via _____ città _____ prov. _____

e

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente in via _____ città _____ prov. _____



in qualità di genitori (tutore/i legale/i) del minore _____ nato a _____ il _____ e residente in via _____ città _____ prov. _____, frequentante la classe _____ dell'Istituto _____

acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196 del 2003 sopra riportate

DANNO IL CONSENSO

all'utilizzo di riprese audio-video e/o fotografiche e di documentazione testuale di attività didattiche contenenti l'immagine e/o dati identificativi del proprio figlio/a _____ nell'ambito del progetto "Neoassunti 2017/2018" secondo le indicazioni fornite nell'informativa di cui sopra.

La presente autorizzazione non consente l'uso dell'immagine e della voce del minore in contesti che pregiudichino la dignità personale ed il decoro e comunque per uso e/o fini diversi da quelli qui indicati.

Si allega copia/e del/i documento/i di identità in corso di validità.

_____, li _____

Il/la dichiarante,

(Firma leggibile e per esteso)

Il/la dichiarante,

(Firma leggibile e per esteso)

esercente (esercenti) la potestà genitoriale sul minore

Modello di liberatoria per chiedere il consenso di acquisire foto o video-riprese a soggetti maggiorenni

CARTA INTESATA SCUOLA

Destinatari
[SCUOLA INDIRIZZO]
[DOCENTE]

NEOASSUNTI 2017-18
INFORMATIVA EX ARTICOLO 13 D. LGS. 196 DEL 2003
E ACQUISIZIONE DEL CONSENSO
PER RIPRESE AUDIO-VIDEO E FOTOGRAFICHE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) è ente di ricerca di diritto pubblico e come tale, fin dalla sua istituzione, accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione e sostenendo i processi di miglioramento della scuola.

Come previsto dagli artt. 2 e 4 dello Statuto dell'Indire, tra i fini istituzionali dell'Istituto c'è la cura della "formazione in servizio del personale della scuola, in stretto raccordo con i processi di innovazione tecnologica, attraverso attività di accompagnamento e riqualificazione professionale sia in presenza che in modalità e-learning."

Con il DM 850/2015 il MIUR ha attribuito all'Indire il compito di gestire la piattaforma digitale che supporta i docenti neoassunti per tutto il periodo di formazione. Maggiori informazioni all'indirizzo <http://neoassunti.indire.it/>

Il programma formativo del percorso Neoassunti richiede ai docenti anche la riflessione tramite testo scritto e la documentazione di due attività didattiche svolte in classe. La documentazione prodotta può essere caricata in un'apposita sezione del portfolio digitale del docente, ospitato nell'ambiente online gestito dall'Indire, a cui può accedere il solo docente interessato attraverso credenziali personali di autenticazione.

Alla luce di questo si ravvede l'opportunità di procedere alla registrazione audio-video e/o fotografica e testuale di attività didattiche svolte con gli alunni della classe _____ dell'Istituto _____.

I dati, depositati nell'ambiente online gestito dall'Indire, saranno trattati sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. I dati personali verranno trattati per le seguenti finalità:

- documentazione delle attività didattiche condotte nell'ambito del percorso formativo dell'anno di formazione e prova e depositate dal docente in formato digitale nell'ambiente online gestito dall'Indire: <http://neoassunti.indire.it/> cui può accedere il solo docente tramite credenziali personali.
- finalità di supporto e gestione dell'ambiente online.

2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con le seguenti modalità:

- le riprese audio-video e fotografiche, e la documentazione testuale saranno trattate in modalità elettronica e/o informatica, con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Sono osservate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

3. Il consenso al trattamento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di utilizzare i dati personali, comprese foto e video riprese, degli studenti per la documentazione delle attività didattiche, ma non ha alcuna conseguenza sull'esito dell'anno di prova per il docente neoassunto.

4. I dati personali potranno essere comunicati al MIUR, al comitato di Valutazione della scuola in cui il docente neoassunto presta servizio, al personale Indire incaricato del supporto tecnico e della gestione dell'ambiente online. I dati personali non saranno oggetto di diffusione. Tutti i soggetti citati sono tenuti a loro volta al rispetto della riservatezza e della privacy.

5. Il titolare del trattamento è: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, viale Trastevere 76/A, 00153, Roma., ex art. 28 del D.lgs 196/2003.

6. Il responsabile del trattamento è Indire, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, con sede in via Michelangelo Buonarroti 10 a Firenze, nella figura del suo rappresentante legale p.t., giusta nomina atto prot. n° 35484 del 17 novembre 2016, ex art. 29 del D.Lgs 196/2003.

7. L'Indire si impegna a rispettare tutti gli obblighi di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss del Codice Privacy.

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.*

2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

a. *dell'origine dei dati personali;*

b. *delle finalità e delle modalità di trattamento;*

c. *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*

d. *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*

e. *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

3. *L'interessato ha diritto ad ottenere:*

a. *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*

b. *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*

c. *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a. e b. sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

a. *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*

b. *al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

Acquisite le informazioni sopra riportate

Il/la sottoscritto/a _____, nata a _____ (), il _____

residente a _____ (), indirizzo _____, in

qualità di _____,

Dà il consenso

all'utilizzo di riprese audio-video e/o fotografiche e di documentazione testuale di attività didattiche contenenti la propria, nome e voce nell'ambito del progetto "Neoassunti 2017/2018" secondo le indicazioni fornite nell'informativa di cui sopra



- Si allega copia del documento di identità in corso di validità

_____, li _____

Il/la sottoscritto/a _____